

E' romana la vincitrice del premio letterario 'Incontri di Dialoghi'

In **BAT** | lun 23 Settembre 2019

TRANI - E' romana la giovane scrittrice esordiente vincitrice della 4ª edizione del premio letterario "Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" annunciata nella cerimonia di premiazione svoltasi a Trani il 21 settembre 2019.

Eleonora Marangoni con il romanzo "Lux", ambientato in un'isoletta del Sud Italia, è la vincitrice della iniziativa culturale destinata a opere prime di narrativa italiana promosso dalla Fondazione Megamark di Trani. Ad annunciare il nome della vincitrice con grande entusiasmo è stata la presentatrice e conduttrice televisiva Serena Dandini, nella serata svoltasi al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani".

Marangoni ha ottenuto più voti dalla giuria popolare composta da 40 lettori. La giovane scrittrice di 35 anni, è stata tra i 12 finalisti del "Premio Strega 2019" con lo stesso romanzo, ma a Trani ha sbaragliato tutti, si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato dal presidente Giovanni Pomarico, che ha assegnato un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, anche gli altri finalisti: i marchigiani Fabio Bacà con "Benevolenza cosmica" e Giulia Corsalini con "La lettrice di Čechov", il torinese Marco Lupo con "Hamburg. La sabbia del tempo scomparso" e il veronese Filippo Tapparelli con "L'inverno di Giona".

Menzione speciale della giuria degli esperti e un premio extra del valore di 1.000 euro alla mantovana Paola Peretti con "La distanza tra me e il ciliegio" «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Nel corso della serata l'attore Ettore Bassi ha letto e interpretato alcuni brani tratti dai romanzi finalisti; gli autori di questi ultimi, inoltre, hanno ricevuto anche un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio.

«Edizione dopo edizione il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" - ha commentato il presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico - si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri. Sentiamo il dovere quindi di garantire un impegno sempre più forte: il cammino di confronto intrapreso l'anno scorso con il presidente del Premio Calvino, la presenza quest'anno nella giuria degli esperti di un critico letterario, la visibilità di questa iniziativa su L'Indice dei Libri del mese vanno in questa direzione. Auguro ai nostri finalisti e a tutti gli autori di coltivare sempre la passione per la scrittura e spero che Eleonora Marangoni ci regali presto un altro grande successo».

"Lux", come spiegato dalla stessa autrice e vincitrice Eleonora Marangoni, è un romanzo sulla ricerca del sé ed un antidoto a una perenne malinconia; una 'ricetta' per sopravvivere, pur accarezzando fantasmi rimanendo con loro per resisterli e per resistere. È un ricettacolo di solitudini che si incontrano, si scontrano e si aiutano un po' vicendevolmente. Protagonisti, ambientazione, piccoli elementi di scena sono descritti con pazienza certosina. Ed è proprio questo che ha convinto la giuria motivando la vittoria con queste parole: "per la sapiente ricostruzione di atmosfere che trapiantano forme narrative di metà Novecento in una dimensione tipicamente attuale".



A presentare l'evento Serena Dandini a cui ha partecipato pure l'attore Ettore Bassi

E' romana la vincitrice del premio letterario 'Incontri di Dialoghi'

Eleonora Marangoni con il suo romanzo 'Lux' è la vincitrice della 4^a edizione del premio letterario 'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi'

A cura di **Vittorio Cassinesi**
Trani, domenica 22 settembre 2019



Trani, 21 settembre 2019 – È la scrittrice romana Eleonora Marangoni con il romanzo 'Lux' (Ed. Neri Pozza) la vincitrice della 4^a edizione del premio letterario 'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla Fondazione Megamark di Trani.

La cerimonia di premiazione, presentata dall'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani", ha, dunque, incoronato Marangoni, che, con 'Lux' ha ottenuto più voti dalla giuria popolare composta da 40 lettori.

La giovane scrittrice di soli 35 anni, tra i 12 finalisti del Premio Strega 2019 con lo stesso romanzo, si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico, che ha assegnato un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, anche gli altri finalisti: i marchigiani Fabio Bacà con 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) e Giulia Corsalini con 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo), il torinese Marco Lupo con 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) e il veronese Filippo Tapparelli con 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori).

Menzione speciale della giuria degli esperti e un premio extra del valore di 1.000 euro alla mantovana Paola Peretti con 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Nel corso della serata l'attore Ettore Bassi ha letto e interpretato alcuni brani tratti dai romanzi finalisti; gli autori di questi ultimi, inoltre, hanno ricevuto anche un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio.

«Edizione dopo edizione il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" – ha commentato il presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico – si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri. Sentiamo il dovere quindi di garantire un impegno sempre più forte: il cammino di confronto intrapreso l'anno scorso con il presidente del Premio Calvino, la presenza quest'anno nella giuria degli esperti di un critico letterario, la visibilità di questa iniziativa su L'Indice dei Libri del mese vanno in questa direzione. Auguro ai nostri finalisti e a tutti gli autori di coltivare sempre la passione per la scrittura e spero che Eleonora Marangoni ci regali presto un altro grande successo. Ringrazio I Dialoghi di Trani e le sue instancabili rappresentanti, che ogni anno ospitano il nostro premio letterario. Grazie all'attore Ettore Bassi che con la lettura di alcuni brani ci ha accompagnato nelle pagine di questi romanzi. Un grazie speciale a Serena Dandini che, con la sua grande professionalità, ha dato ulteriore spessore a questa serata. Non mi resta che darvi appuntamento all'anno prossimo».

«Lux – ha spiegato la vincitrice Eleonora Marangoni - è un romanzo su una ricerca del se e di un antidoto a una perenne malinconia; è un po' una ricetta per sopravvivere, pur accarezzando fantasmi rimanendo con loro per resisterli e per resistere. È un ricettacolo di solitudini che si incontrano, si scontrano e si aiutano un po' vicendevolmente».

‘Lux’ è un romanzo che entra nel dettaglio, al limite dell’impossibile; tutto, dai protagonisti all’ambientazione, ai piccoli elementi di scena è descritto con pazienza certosina. La trama è semplice; alla morte dello zio il protagonista Thomas eredita una proprietà di cui nemmeno sospettava l’esistenza: lo Zelda, hotel che ha visto tempi migliori in una sperduta isoletta del sud Italia. Recatosi sul posto con la sua fidanzata e il figlio di lei) al seguito, scoprirà un vero e proprio universo parallelo che si articola in mille piccole storie secondarie. L’impressione è quella di aggirarsi per i corridoi del vecchio Zelda e aprire una per una le porte delle sue stanze, incontrandone gli abitanti e scoprendone le storie.

MOTIVAZIONE DELLA GIURIA DEGLI ESPERTI: “per la sapiente ricostruzione di atmosfere che trapiantano forme narrative di metà novecento in una dimensione tipicamente attuale”.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l’obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando ‘Orizzonti solidali’ rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale ‘Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi’, nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.



Dialoghi di Trani, il premio Fondazione Megamark a Eleonora Marangoni

“ La 35enne romana trionfa con "Lux" ”



Un premio alla maturità, nonostante la giovane età. E' stato assegnato a Lux di Eleonora Marangoni l'edizione 2019 del Premio Fondazione Megamark, consegnato a margine della rassegna Dialoghi di Trani nel Palazzo delle Arti Beltrani. Un giudizio condiviso dai 40 giurati popolari che ha scelto la 35enne scrittrice romana, già finalista al Premio Strega, premiata dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico

21 Settembre 2019

E' La Giovane Scrittrice Romana, Di Soli 35 Anni, Eleonora Marangoni Con Il Romanzo 'Lux' La Vincitrice Del Premio Fondazione Megamark – Incontri Di Dialoghi

Posted By: La Redazione / 0 Comment / barinewstv, eventi, good events, good news, italia, news, puglia

Bonus 10 euro subito + fino a 200 euro



Ecco com'è andata

TRANI – È la scrittrice romana Eleonora Marangoni con il romanzo 'Lux' (Ed. Neri Pozza) la vincitrice della 4ª edizione del premio letterario 'Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi', destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla Fondazione Megamark di Trani.

La cerimonia di premiazione, presentata dall'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani", ha, dunque, incoronato Marangoni, che, con 'Lux' ha ottenuto più voti dalla giuria popolare composta da 40 lettori.

La giovane scrittrice di soli 35 anni, tra i 12 finalisti del Premio Strega 2019 con lo stesso romanzo, si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico, che ha assegnato un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, anche gli altri finalisti: i marchigiani Fabio Bacà con 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) e Giulia Corsalini con 'La lettrice di Ōechov' (Ed. Nottetempo), il torinese Marco Lupo con 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) e il veronese Filippo Tapparelli con 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori).

Menzione speciale della giuria degli esperti e un premio extra del valore di 1.000 euro alla mantovana Paola Peretti con 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Ieri il premio **Megamark** Ai Dialoghi di Trani Helen Mirren e Ramin Bahrami

È stata Serena Dandini, ieri sera al Palazzo delle Arti Beltrani, a premiare la vincitrice della quarta edizione del premio letterario **Megamark** riservato alle opere prime, ormai tradizionale evento collaterale dei Dialoghi di Trani: a ricevere il premio la scrittrice romana Eleonora Marangoni per il romanzo *Lux* (Neri Pozza).

Nel programma odierno dei Dialoghi sono previsti incontri con il fisico Guido Tonelli, il direttore di *MicroMega* Paolo Flores d'Arcais e il costituzionalista Gustavo Zagrebelsky, il presidente della Fondazione Pirelli Antonio Calabrò e il presidente della Fondazione Corriere della Sera, Piergaetano Marchetti. Alle 19.15 in piazza Addazi l'attrice inglese e premio Oscar Helen Mirren affronterà il tema «Responsabilità e bellezza attraverso la cura del paesaggio». Gran finale alle 21.30 nella Cattedrale di Trani con il maestro Ramin Bahrami, che terrà una lezione-concerto sulla «scuola di Vienna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ospiti

A sinistra l'attrice Helen Mirren, sopra il pianista Ramin Bahrami

Mirren e Zagrebelsky oggi ai Dialoghi di Trani

Premio Megamark, vince "Lux" di Eleonora Marangoni

di Gennaro Totorizzo

Con lo stesso romanzo era entrata tra i 12 finalisti del premio Strega. Ora, la scrittrice romana Eleonora Marangoni, con il suo romanzo *Lux* (Neri Pozza), ha vinto la quarta edizione del premio letterario "Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", promosso dalla fondazione Megamark e dedicato alle opere prime di narrativa italiana. Il risultato è stato annunciato nella cerimonia di premiazione, presentata da Serena Dandini, ieri sera al palazzo Beltrani di Trani, per i Dialoghi di Trani. La Marangoni ha ottenuto più voti dalla giuria popolare composta da 40 lettori, conquistando il premio di cinquemila euro consegnato dal presidente della fondazione Giovanni Pomarico. Agli altri finalisti è stato assegnato invece un riconoscimento di duemila euro. Il festival continuerà oggi, con un'ospite d'eccezione.

L'attrice premio Oscar Helen Mirren, alle 19,15 in piazza Addazi a Trani, parlerà di "Responsabilità e bellezza attraverso la cura del paesaggio", assieme alla giornalista di *Repubblica Bari* Antonella Gaeta. Nella nuova giornata, dallo stesso giornale è curato l'incontro con gli inviati di *Repubblica* Carlo Bonini e Giuliano Foschini, che alle 19 nell'auditorium San Luigi presenteranno il loro libro *Ti mangio il cuore*, dialogando con il procuratore antimafia Giuseppe Volpe. Domani, sarà presentata un'altra inchiesta, sulle baby modelle: Flavia Piccinni e Antonella Gaeta parleranno del libro e documentario *Bellissime* (alle 17,30 alla biblioteca comunale).

Tornando a oggi, alle 18,15 nella stessa biblioteca, si discuterà di "fine vita" con il costituzionalista e editorialista di *Repubblica* Gustavo Zagrebelsky e il direttore di Micro-Mega Paolo Flores D'Arcais. Grande attesa, alle 21,30 in cattedrale, per la lezione-concerto sulla "scuola di Vienna" con il maestro Ramin Bahrami (unico evento a pagamento, ingresso 12 euro). Info idialoghiditrani.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ La scrittrice Eleonora Marangoni



A TRANI

A Eleonora Marangoni il premio Megamark

È la scrittrice romana Eleonora Marangoni con il romanzo *Lux* (Ed. Neri Pozza) la vincitrice della 4ª edizione del premio letterario «Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi», destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla Fondazione Megamark di Trani. La cerimonia di premiazione, presentata dall'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito de «I Dialoghi di Trani», ha, dunque, incoronato Marangoni, che, con *Lux* ha ottenuto più voti dalla giuria popolare composta da 40 lettori. Marangoni, tra i 12 finalisti del Premio Strega 2019 con lo stesso romanzo, si è aggiudicata il premio di 5.000 euro consegnato dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico, che ha assegnato un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, anche gli altri finalisti: i marchigiani Fabio Bacà con *Benevolenza cosmica* (Ed. Adelphi) e Giulia Corsalini con *La lettrice di Čechov* (Ed. Notetempo), il torinese Marco Lupo con *Hamburg. La sabbia del tempo scomparso* (Ed. Il Saggiatore) e il veronese Filippo Tapparelli con *L'inverno di Giona* (Ed. Mondadori). Menzione speciale della giuria degli esperti e un premio extra del valore di 1.000 euro alla mantovana Paola Peretti con *La distanza tra me e il ciliegio*. Nel corso della serata l'attore Ettore Bassi ha letto e interpretato alcuni brani tratti dai romanzi finalisti



La «Lux» di Marangoni conquista la giuria di «Incontri di Dialoghi»

Premio **Fondazione Megamark** alla scrittrice romana

PALAZZO BELTRANI

La cerimonia di premiazione presentata dall'autrice e conduttrice Serena Dandini

di NICO AURORA

«**P**er la sapiente ricostruzione di atmosfere, che trapiantano forme narrative di metà novecento, in una dimensione tipicamente attuale». Con questa motivazione Eleonora Marangoni, con il suo romanzo «Lux», edito da Neri Pozza, si è aggiudicata la quarta edizione del premio letterario «**Fondazione Megamark** - Incontri di Dialoghi», inserito nel programma dei Dialoghi di Trani e la cui cerimonia di premiazione è andata in scena, ieri sera, a

Palazzo Beltrani, presentata da una spigliata, ed ammirata, Serena Dandini.

«Qui si fa integrazione e nessuna scissione. E volano vento, vele e parole

pregne di bellezza, in un luogo davvero splendido - ha detto la popolare conduttrice televisiva, un po' ironizzando sugli ultimi avvenimenti politici, ma soprattutto elogiando la Puglia, Trani, i Dialoghi, il Premio **Megamark** ed il suo patron, **Giovanni Pomarico** - Un

imprenditore che nella vita fa altro, ma spinge a scrivere, promuovere e comprare libri è un fenomeno semplicemente meraviglioso».

Marangoni entra, così, nell'albo d'oro del premio destinato a opere prime di narrativa italiana, promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani, grazie alla spinta dei voti della giuria popolare, composta da 40 lettori.

Alla morte dello zio il protagonista, Thomas, eredita una proprietà di cui nemmeno sospettava l'esistenza: lo Zelda, hotel che ha visto tempi migliori in una sperduta isoletta del sud Italia. Recatosi sul posto, scoprirà un vero e proprio universo parallelo: l'impressione è di aggirarsi per i corridoi del vecchio Zelda e aprire, una per una, le porte delle sue stanze incontrandone gli ospiti e scoprendone le storie.

Eleonora Marangoni, che era già entrata tra i dodici finalisti del Premio Strega 2019 con lo stesso romanzo, si è così aggiudicata il premio di 5.000 euro, messo a disposizione dalla **Fondazione Megamark** e consegnato dal presidente **Giovanni Pomarico**.

L'imprenditore e promotore del premio, ha assegnato un riconoscimento, di 2.000 euro ciascuno, anche gli altri finalisti: Fabio Bacà, con 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi); Giulia Corsalini, con 'La lettrice di Čechov' (Nottetempo); Marco Lupo, con 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Il Saggiatore); Filippo Tapparelli, con 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori).

Menzione speciale della giuria degli esperti, con relativo premio extra del valore di 1.000 euro, a Paola Peretti con

'La distanza tra me e il ciliegio' (Rizzoli), «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Nel corso della serata l'attore Ettore Bassi ha letto e interpretato alcuni brani tratti dai romanzi finalisti, i cui autori, inoltre, hanno ricevuto anche un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio.

«Edizione dopo edizione, il premio si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri - ha commentato **Giovanni Pomarico** - Sentiamo il dovere, quindi, di garantire un impegno sempre più forte: il cammino di confronto intrapreso l'anno scorso con il presidente del Premio Calvino, la presenza quest'anno nella giuria degli esperti di un critico letterario, la visibilità di questa iniziativa su L'indice dei libri del mese vanno in questa direzione. Auguro ai nostri finalisti e a tutti gli autori di coltivare sempre la passione per la scrittura e spero che Eleonora Marangoni ci regali presto un altro grande successo. Ringrazio i Dialoghi di Trani e le sue instancabili organizzatrici, che ogni anno ospitano il nostro premio letterario. Un grazie speciale a Serena Dandini che, con la sua grande professionalità, ha dato ulteriore spessore a questa serata. Non mi resta che darvi appuntamento all'anno prossimo».





DIALOGHI Giovanni Pomarico
con Serena Dandini; accanto,
i finalisti e, sotto, la vincitrice
Eleonora Marangoni





«Per la sapiente ricostruzione di atmosfere, che trapiantano forme narrative di metà novecento, in una dimensione tipicamente attuale». Con questa motivazione Eleonora Marangoni, con il suo romanzo «Lux», edito da Neri Pozza, si è aggiudicata la quarta edizione del premio letterario 'Fondazione Megamark - Incontri di

Dialoghi', inserito nel programma dei Dialoghi di Trani e la cui cerimonia di premiazione è andata in scena, ieri sera, a Palazzo Beltrani, presentata da una vulcanica Serena Dandini.

Marangoni entra, così, nell'albo d'oro del premio destinato a opere prime di narrativa italiana, promosso dalla Fondazione Megamark di Trani, grazie alla spinta dei voti della giuria popolare, composta da 40 lettori, favorevolmente impressionati da un romanzo che entra nel dettaglio, al limite dell'impossibile: infatti tutto, dai protagonisti all'ambientazione, ai piccoli elementi di scena è descritto con pazienza certosina.

Alla morte dello zio il protagonista, Thomas, eredita una proprietà di cui nemmeno sospettava l'esistenza: lo Zelda, hotel che ha visto tempi migliori in una sperduta isoletta del sud Italia. Recatosi sul posto con la sua fidanzata e il figlio di lei, scoprirà un vero e proprio universo parallelo, fatto di mille, piccole storie secondarie: l'impressione è di aggirarsi per i corridoi del vecchio Zelda e aprire, una per una, le porte delle sue stanze incontrandone gli ospiti e scoprendone le storie.

Eleonora Marangoni, che era già entrata tra i dodici finalisti del Premio Strega 2019 con lo stesso romanzo, si è così aggiudicata il premio di 5.000 euro, messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato dal presidente Giovanni Pomarico.

L'imprenditore e promotore del premio, ha assegnato un riconoscimento, di 2.000 euro ciascuno, anche gli altri finalisti: Fabio Bacà, con 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi); Giulia Corsalini, con 'La lettrice di Čechov' (Nottetempo); Marco Lupo, con 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Il Saggiatore); Filippo Tapparelli, con 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori).

Menzione speciale della giuria degli esperti, con relativo premio extra del valore di 1.000 euro, a Paola Peretti con 'La distanza tra me e il ciliegio' (Rizzoli), «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Nel corso della serata l'attore Ettore Bassi ha letto e interpretato alcuni brani tratti dai romanzi finalisti, i cui autori, inoltre, hanno ricevuto anche un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio.

«Edizione dopo edizione, il premio si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri - ha commentato Giovanni Pomarico -. Sentiamo il dovere, quindi, di garantire un impegno sempre più forte: il cammino di confronto intrapreso l'anno scorso con il presidente del Premio Calvino, la presenza quest'anno nella giuria degli esperti di un critico letterario, la visibilità di questa iniziativa su L'indice dei libri del mese vanno in questa direzione. Auguro ai nostri finalisti e a tutti gli autori di coltivare sempre la passione per la scrittura e spero che Eleonora Marangoni ci regali presto un altro grande successo. Ringrazio I Dialoghi di Trani e le sue instancabili organizzatrici, che ogni anno ospitano il nostro premio letterario. Un grazie speciale a Serena Dandini che, con la sua grande professionalità, ha dato ulteriore spessore a questa serata. Non mi resta che darvi appuntamento all'anno prossimo».

Trani - Eleonora Marangoni con il romanzo 'Lux' vince il 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi'

21/09/2019

È la scrittrice romana Eleonora Marangoni con il romanzo 'Lux' (Ed. Neri Pozza) la vincitrice della 4ª edizione del premio letterario 'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla Fondazione Megamark di Trani.

La cerimonia di premiazione, presentata dall'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani", ha, dunque, incoronato Marangoni, che, con 'Lux' ha ottenuto più voti dalla giuria popolare composta da 40 lettori.

La giovane scrittrice di soli 35 anni, tra i 12 finalisti del Premio Strega 2019 con lo stesso romanzo, si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico, che ha assegnato un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, anche gli altri finalisti: i marchigiani Fabio Bacà con 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) e Giulia Corsalini con 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo), il torinese Marco Lupo con 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) e il veronese Filippo Tapparelli con 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori).

Menzione speciale della giuria degli esperti e un premio extra del valore di 1.000 euro alla mantovana Paola Peretti con 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Allego comunicato stampa, con dichiarazioni del presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico e della vincitrice Eleonora Marangoni e foto della premiazione.



EVENTI E CULTURA

Premio Megamark, la vincitrice della quarta edizione è Eleonora Marangoni con il suo romanzo "Lux"

Tra i finalisti del Premio Strega 2019, la giovane scrittrice porta a casa 5 mila euro

TRANI - SABATO 21 SETTEMBRE 2019

🕒 10.05



40 CONDIVISIONI

È la scrittrice romana **Eleonora Marangoni** con il romanzo 'Lux' (Ed. Neri Pozza) la vincitrice della 4ª edizione del premio letterario 'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani.

La cerimonia di premiazione, presentata dall'autrice e conduttrice televisiva **Serena Dandini** al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani", ha, dunque, incoronato Marangoni, che, con 'Lux' ha ottenuto più voti dalla giuria popolare composta da 40 lettori.

È la scrittrice romana **Eleonora Marangoni** con il romanzo 'Lux' (Ed. Neri Pozza) la vincitrice della 4ª edizione del premio letterario 'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani.

La cerimonia di premiazione, presentata dall'autrice e conduttrice televisiva **Serena Dandini** al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani", ha, dunque, incoronato Marangoni, che, con 'Lux' ha ottenuto più voti dalla giuria popolare composta da 40 lettori.

La giovane scrittrice di soli 35 anni, tra i 12 finalisti del Premio Strega 2019 con lo stesso romanzo, si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato dal presidente della Fondazione Megamark **Giovanni Pomarico**, che ha assegnato un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, anche gli altri finalisti: i marchigiani Fabio Bacà con '*Benevolenza cosmica*' (Ed. Adelphi) e Giulia Corsalini con '*La lettrice di Čechov*' (Ed. Nottetempo), il torinese Marco Lupo con '*Hamburg. La sabbia del tempo scomparso*' (Ed. Il Saggiatore) e il veronese Filippo Tapparelli con '*L'inverno di Giona*' (Ed. Mondadori).

Menzione speciale della giuria degli esperti e un **premio extra del valore di 1.000 euro** alla mantovana Paola Peretti con '*La distanza tra me e il ciliegio*' (Ed. Rizzoli) «*per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita*».

Nel corso della serata l'attore **Ettore Bassi** ha letto e interpretato alcuni brani tratti dai romanzi finalisti; gli autori di questi ultimi, inoltre, hanno ricevuto anche un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio.

«Edizione dopo edizione il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" – ha commentato il presidente della Fondazione Megamark **Giovanni Pomarico** – *si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri. Sentiamo il dovere quindi di garantire un impegno sempre più forte: il cammino di confronto intrapreso l'anno scorso con il presidente del Premio Calvino, la presenza quest'anno nella giuria degli esperti di un critico letterario, la visibilità di questa iniziativa su L'Indice dei Libri del mese vanno in questa direzione. Auguro ai nostri finalisti e a tutti gli autori di coltivare sempre la passione per la scrittura e spero che Eleonora Marangoni ci regali presto un altro grande successo. Ringrazio I Dialoghi di Trani e le sue instancabili rappresentanti, che ogni anno ospitano il nostro premio letterario. Grazie all'attore Ettore Bassi che con la lettura di alcuni brani ci ha accompagnato nelle pagine di questi romanzi. Un grazie speciale a Serena Dandini che, con la sua grande professionalità, ha dato ulteriore spessore a questa serata. Non mi resta che darvi appuntamento all'anno prossimo».*

«*Lux* – ha spiegato la vincitrice **Eleonora Marangoni** - *è un romanzo su una ricerca del se e di un antidoto a una perenne malinconia; è un po' una ricetta per sopravvivere, pur accarezzando fantasmi rimanendo con loro per resisterli e per resistere. È un ricettacolo di solitudini che si incontrano, si scontrano e si aiutano un po' vicendevolmente».*

'*Lux*' è un romanzo che entra nel dettaglio, al limite dell'impossibile; tutto, dai protagonisti all'ambientazione, ai piccoli elementi di scena è descritto con pazienza certosina. La trama è semplice; alla morte dello zio il protagonista Thomas eredita una proprietà di cui nemmeno sospettava l'esistenza: lo Zelda, hotel che ha visto tempi migliori in una sperduta isoletta del sud Italia. Recatosi sul posto con la sua fidanzata e il figlio di lei) al seguito, scoprirà un vero e proprio universo parallelo che si articola in mille piccole storie secondarie. L'impressione è quella di aggirarsi per i corridoi del vecchio Zelda e aprire una per una le porte delle sue stanze, incontrandone gli abitanti e scoprendone le storie.

MOTIVAZIONE DELLA GIURIA DEGLI ESPERTI: *"per la sapiente ricostruzione di atmosfere che trapuntano forme narrative di metà novecento in una dimensione tipicamente attuale".*

E' la giovane scrittrice romana, di soli 35 anni, Eleonora Marangoni con il romanzo 'Lux' la vincitrice del 'Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi'

21 settembre 2019



Ecco com'è andata

TRANI – È la scrittrice romana Eleonora Marangoni con il romanzo 'Lux' (Ed. Neri Pozza) la vincitrice della 4ª edizione del premio letterario 'Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi', destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla Fondazione Megamark di Trani.

La cerimonia di premiazione, presentata dall'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani", ha, dunque, incoronato Marangoni, che, con 'Lux' ha ottenuto più voti dalla giuria popolare composta da 40 lettori.

La giovane scrittrice di soli 35 anni, tra i 12 finalisti del Premio Strega 2019 con lo stesso romanzo, si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico, che ha assegnato un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, anche gli altri finalisti: i marchigiani Fabio Bacà con 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) e Giulia Corsalini con 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo), il torinese Marco Lupo con 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) e il veronese Filippo Tapparelli con 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori).

Menzione speciale della giuria degli esperti e un premio extra del valore di 1.000 euro alla mantovana Paola Peretti con 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Allego comunicato stampa, con dichiarazioni del presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico e della vincitrice Eleonora Marangoni e foto della premiazione.

Ai «Dialoghi di Trani» i «big» del libro tra cultura e riflessioni

L'altra sera è stata ospite della rassegna Elena Pulcini
oggi, invece, arriva Concita De Gregorio con il suo «Nella notte»

«**O**ggi abbiamo un problema di crisi ecologica talmente spaventosa, talmente urgente e talmente olistica, cui nessuno si può sottrarre, che io lo metterei un tantino prima rispetto a tutti gli altri».

Così Elena Pulcini, l'altra sera, nel corso della seconda giornata dei Dialoghi di Trani, intervistata da Simona Maggiorini, nell'ambito del dialogo che avrebbe dovuto prevedere, anche, la presenza di Salvatore Veca, su «Responsabilità, uguaglianza e sostenibilità: tre parole chiave per interpretare il futuro».

Secondo la docente di Filosofia morale, «è prioritario il problema ecologico perché, se non risolviamo quello, anche tutte le altre sfide, che pure sono importantissime, matematicamente non le risolviamo perché neanche arriviamo ad affrontarle».

Di conseguenza, sempre a detta del filosofo, «io sono convinta che uno sviluppo sostenibile è chiaro che debba tenere conto delle disuguaglianze, però io por-

rei la sostenibilità prima, anche con il rischio di sembrare impopolare, perché all'emergenza attuale nessuno può più sfuggire».

Ed oggi, venerdì 20 settembre, nel ricco programma della quarta giornata della 18ma edizione del festival letterario, a cura dell'associazione La Maria del porto, spicca alle 20.30, in piazza Addazi, l'appuntamento con la giornalista ed editorialista di Repubblica, Concita De Gregorio, che presenterà il suo ultimo romanzo, dal titolo «Nella notte», uscito quest'anno per i tipi di Feltrinelli.

Nora D. studia a Pisa e ha scelto di raccontare, nella sua tesi di dottorato, le ragioni che portarono alla mancata elezione del presidente della Repubblica, nel corso di una celebre congiura politica di alcuni anni prima.

Prova a ricostruire la vicenda attraverso il racconto confidenziale di alcuni dei protagonisti di quelle ore, ed intitola il suo lavoro «Nella notte» perché tutto, come spesso nei momenti cruciali della nostra storia, avvenne tra le sette di sera e le nove del mattino.

Ma dove hanno luogo quegli incontri segreti? In quali palazzi, a che ora? Chi è il regista? Nora indaga e, dalle parole dei testimoni ricomponi, nei dettagli la congiura e si imbatte in un delitto.

In virtù della qualità della sua

tesi, trova un impiego di prestigio in un centro studi, a Roma, ed il suo luogo di lavoro si rivela una centrale di dossieraggio, fulcro di una rete di ricatti e giochi di potere che ne fanno una fabbrica del fango.

Decide di rinunciare all'incarico, ma incontra Alice, la sua migliore amica d'infanzia e giovinezza. Il centro studi diventa per Alice l'osservatorio ideale in cui studiare il meccanismo delle «tre esse» - soldi, sesso, segreti - che governa l'informazione politica.

Così, insieme, le due ragazze decidono di avviare un'indagine parallela e segreta che, ripartendo dal delitto di quella notte decisiva, mette a fuoco la guerra dei dossier: una serie di scandali sessuali che hanno coinvolto personaggi politici di primo piano e hanno cambiato il corso della storia.

Muovendosi tra la cronaca politica, descritta nei suoi retroscena con profonda conoscenza delle persone e delle storie reali, e il ritratto di due giovani donne costrette ad agire in un mondo ostile - e molto maschile -, Concita De Gregorio racconta una storia di potere esemplare: la matrice del presente, la minaccia perpetua sul futuro. Un romanzo teso, elettrico, che ha il respiro del thriller e la potenza del ritratto generazionale.

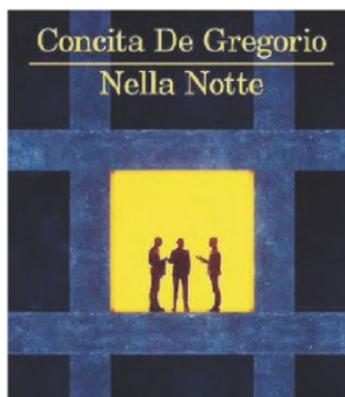
Nico Aurora



Trani

«Premio Megamark», i finalisti

■ Nella cornice dei Dialoghi di Trani si terrà oggi, a Palazzo Beltrani, la premiazione del «Premio Megamark - Incontri di Dialoghi» promosso dalla Fondazione Megamark, con la conduzione dell'autrice televisiva Serena Dandini. Nella cinquina dei finalisti ci sono quattro libri già saliti agli onori delle cronache nell'ultimo anno: oltre a Fabio Bacà con «Benevolenza cosmica» (Ed. Adelphi) ci sono l'altra marchigiana Giulia Corsalini con «La lettrice di Cechov» (Ed. Nottetempo), il torinese Marco Lupo con «Hamburg La sabbia del tempo scomparso» (ed. Il Saggiatore), la romana Eleonora Marangoni con «Lux» (Ed. Neri Pozza) e il veronese Filippo Tapparelli con L'inverno di jiona' (Ed. Mondadori). Il vincitore e gli altri finalisti saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico, affiancato dalla giornalista Maria Teresa Carbone.



L'OSPITE Oggi appuntamento con la giornalista ed editorialista Concita De Gregorio in piazza Addazi



LA KERMESSE I Dialoghi di Trani

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

Trani, Dialoghi a Palazzo Beltrani

Alle 10, il primo appuntamento dei Dialoghi a Palazzo Beltrani è con la scienza. «All'ombra del buco nero» è il tema dell'incontro con gli studenti delle scuole superiori, che vedrà protagonisti Mariafelicia De Laurentis, docente di astronomia e astrofisica all'Università Federico II di Napoli, e il giornalista Rai Gaetano Prisciantelli. Alle 11.30, per gli incontri di Repubblica, il giornalista Fabio Tonacci tornerà sulla terrazza di Palazzo Beltrani per affrontare un altro tema di grande attualità nel dibattito politico del Paese: «La responsabilità delle ONG». Alle 18, a Palazzo Beltrani cerimonia di premiazione del "Premio Fondazione Megamark-Incontri di Dialoghi" con Serena Dandini e i finalisti dell'edizione 2019. «L'ironia sconfigge i tabù» è il tema dell'incontro che lo scrittore e drammaturgo Moni Ovadia terrà presso il Chiostro San Francesco, a partire dalle 18.30. A dialogare con lui sarà il giornalista e collaboratore di Repubblica-Bari, Gianvito Rutigliano. A seguire, alle 19.30, nel Chiostro di San Francesco (Andria) sarà la poesia ad affascinare il pubblico con un dialogo su «La responsabilità del poeta», tra la poetessa e docente Terry Olivi e la giornalista Annamaria Minunno, conduttrice e organizzatrice di eventi culturali. Alle 19.15 a Trani presso l'Auditorium San Luigi, la vicepresidente della Corte Costituzionale, Marta Cartabia presenterà con la giornalista Liana Milella il progetto e docufilm di Fabio Cavalli «Viaggio in Italia: la Corte Costituzionale nelle carceri». Alle 20.30 in piazza Addazi la giornalista ed editorialista di Repubblica, Concita De Gregorio presenta il suo ultimo romanzo «Nella notte» (Feltrinelli, 2019). Gran finale alle 21.30 in Piazza Addazi con il recital monologo «Carta bianca a Moni Ovadia» di e con Moni Ovadia (info e biglietti presso Palazzo Beltrani e www.dialoghiditran.com)





EVENTI E CULTURA

Premio Fondazione Megamark, domani proclamato il vincitore della quarta edizione

La cerimonia al Palazzo delle Arti Beltrani sarà condotta da Serena Dandini

TRANI - GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2019

🕒 13.30

Nella cornice dei Dialoghi di Trani si terrà domani alle 18,30, nel Palazzo delle Arti Beltrani, la cerimonia di premiazione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark, con la conduzione dell'autrice televisiva Serena Dandini.

Nella cinquina dei finalisti ci sono quattro libri già saliti agli onori delle cronache nell'ultimo anno: oltre a **Fabio Bacà** con *'Benevolenza cosmica'* (Ed. Adelphi) ci sono, infatti, l'altra marchigiana **Giulia Corsalini**, vincitrice nel 2019 del Premio Opera Italiana di Mondello con *'La lettrice di Čechov'* (Ed. Nottetempo), il torinese **Marco Lupo**, vincitore del Premio Campiello Opera Prima 2019 con *'Hamburg La sabbia del tempo scomparso'* (ed. Il Saggiatore), la romana **Eleonora Marangoni**, tra i 12 finalisti del Premio Strega 2019 con *'Lux'* (Ed. Neri Pozza) e il veronese **Filippo Tapparelli**, vincitore nel 2018 del Premio Italo Calvino con *'L'inverno di giona'* (Ed. Mondadori).

Il vincitore e gli altri quattro finalisti del concorso letterario aperto a opere prime saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark **Giovanni Pomarico**, affiancato dalla giornalista e critico letterario **Maria Teresa Carbone**, presidente della giuria tecnica, composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione, che ha selezionato i cinque romanzi finalisti tra i 71 romanzi pervenuti da tutta Italia.

La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro; agli altri finalisti sarà consegnato un riconoscimento economico di 2.000 euro ciascuno. Un premio di 1.000 euro, invece, alla mantovana Paola Peretti che ha ricevuto una menzione speciale della giuria.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese. La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

TRANI – Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi: oggi proclamazione vincitore

20 Settembre, 2019 | scritto da [Redazione](#)



Nella cornice dei Dialoghi di Trani si terrà domani alle 18,30, nel Palazzo delle Arti Beltrani, la cerimonia di premiazione del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark, con la conduzione dell'autrice televisiva Serena Dandini.

Nella cinquina dei finalisti ci sono quattro libri già saliti agli onori delle cronache nell'ultimo anno: oltre a Fabio Bacà con 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) ci sono, infatti, l'altra marchigiana Giulia Corsalini, vincitrice nel 2019 del Premio Opera Italiana di Mondello con 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo), il torinese Marco Lupo, vincitore del Premio Campiello Opera Prima 2019 con 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (ed. Il Saggiatore), la romana Eleonora Marangoni, tra i 12 finalisti del Premio Strega 2019 con 'Lux' (Ed. Neri Pozza) e il veronese Filippo Tapparelli, vincitore nel 2018 del Premio Italo Calvino con 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori).

Il vincitore e gli altri quattro finalisti del concorso letterario aperto a opere prime saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico, affiancato dalla giornalista e critico letterario Maria Teresa Carbone, presidente della giuria tecnica, composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione, che ha selezionato i cinque romanzi finalisti tra i 71 romanzi pervenuti da tutta Italia.

La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro; agli altri finalisti sarà consegnato un riconoscimento economico di 2.000 euro ciascuno. Un premio di 1.000 euro, invece, alla mantovana Paola Peretti che ha ricevuto una menzione speciale della giuria.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

Programma

Presenta l'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini

Giovanni POMARICO incontra i cinque finalisti e l'autrice del romanzo che ha ottenuto dalla giuria tecnica la menzione speciale:

Fabio Facà, autore di 'Benevolenza Cosmica' (Ed. Adelphi)

Giulia Corsalini, autrice di 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo)

Marco Lupo, autore di 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore)

Eleonora Marangoni, autrice di 'Lux' (Ed. Neri Pozza)

Filippo Tapparelli, autore di 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori)

Paola Peretti, autrice di 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli)

Dialoghi di Trani: concorso letterario, premiazione

OGGI



Nella cornice dei Dialoghi di Trani si terrà oggi alle 18,30, nel Palazzo delle Arti Beltrani, la cerimonia di premiazione del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark, con la conduzione dell'autrice televisiva Serena Dandini.

Il premio letterario, giunto alla IV edizione e destinato a opere prime di narrativa, ha visto in gara 71 romanzi provenienti da tutta Italia.

Programma

Presenta l'autrice e conduttrice televisiva Serena Dantini

Giovanni POMARICO incontra i cinque finalisti e l'autrice del romanzo che ha ottenuto dalla giuria tecnica la menzione speciale:

- Fabio Facà, autore di *'Benevolenza Cosmica'* (Ed. Adelphi)
- Giulia Corsalini, autrice di *'La lettrice di Čechov'* (Nottetempo)
- Marco Lupo, autore di *'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso'* (Ed. Il Saggiatore)
- Eleonora Marangoni, autrice di *'Lux'* (Ed. Neri Pozza)
- Filippo Tapparelli, autore di *'L'inverno di Giona'* (Ed. Mondadori)
- Paola Peretti, autrice di *'La distanza tra me e il ciliegio'* (Ed. Rizzoli)

20 SETTEMBRE 2019

Dialoghi di Trani, oggi la cerimonia di premiazione del Premio Megamark. Il programma della quarta giornata



A partire dall'idea di un'etica della responsabilità che tiene presente la libertà propria e quella dell'altro, l'edizione 2019 dei Dialoghi di Trani, dal 17 al 22 settembre, si propone di affrontare le forme e le sfide della responsabilità rispetto ai problemi che ci assillano come singoli e come comunità: dalle disuguaglianze alle migrazioni, dalla disoccupazione allo sviluppo sostenibile.

Oggi, **venerdì 20 settembre**, un ricco programma di incontri. Alle ore 10.00 a palazzo Beltrani il dialogo "All'ombra del buco nero" con Mariafelicia De Laurentis e Gaetano Prisciantelli. Nella stessa location, a seguire, incontro con Fabio Tonacci su "La responsabilità delle Ong".

Ancora cinema al cicolo del cinema Dino Risi dove sarà proiettato "Gente di rispetto" di Luigi Zampa.

Il pomeriggio, a palazzo Beltrani, alle 18.30 ci sarà la cerimonia di premiazione del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi" con Serena Dandini e i finalisti dell'edizione 2019. Giovanni Pomarico incontrerà Fabio Facà, autore di 'Benevolenza Cosmica' (Ed. Adelphi), Giulia Corsalini, autrice di 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo), Marco Lupo, autore di 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore), Eleonora Marangoni, autrice di 'Lux' (Ed. Neri Pozza), Filippo Tapparelli, autore di 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori), Paola Peretti, autrice di 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli).

Alla stessa ora, ma nel chiostro san Francesco di Andria, "L'ironia sconfigge i tabù" con Moni Ovadia e Gianvito Rutigliano. Sempre qui, alle ore 19:30, si potrà seguire "La responsabilità del poeta" con Terry Olivi e Annamaria Minunno.

Alle ore 19.15 nell'auditorium San Luigi sarà proiettato il docufilm di Fabio Cavalli "Viaggio in Italia. La Corte Costituzionale nelle carceri".

La giornata si conclude con la giornalista Concita De Gregorio in piazza Mons. Addazi alle ore 20.30 e con il monologo "Carta bianca a Moni Ovadia" di e con Moni Ovadia alle ore 21.30 nella stessa piazza.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi: venerdì il vincitore della 4ª edizione

La cerimonia al Palazzo delle Arti Beltrani sarà condotta da Serena Dandini

Nella cornice dei Dialoghi di Trani si terrà venerdì 20 settembre, alle 18,30, nel Palazzo delle Arti Beltrani, la cerimonia di premiazione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark, con la conduzione dell'autrice televisiva Serena Dandini.

Nella cinquina dei finalisti ci sono quattro libri già saliti agli onori delle cronache nell'ultimo anno: oltre a Fabio Bacà con 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) ci sono, infatti, l'altra marchigiana Giulia Corsalini, vincitrice nel 2019 del Premio Opera Italiana di Mondello con 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo), il torinese Marco Lupo, vincitore del Premio Campiello Opera Prima 2019 con 'Hamburg La sabbia del tempo scomparso' (ed. Il Saggiatore), la romana Eleonora Marangoni, tra i 12 finalisti del Premio Strega 2019 con 'Lux' (Ed. Neri Pozza) e il veronese Filippo Tapparelli, vincitore nel 2018 del Premio Italo Calvino con 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori).

Il vincitore e gli altri quattro finalisti del concorso letterario aperto a opere prime saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico, affiancato dalla giornalista e critico letterario Maria Teresa Carbone, presidente della giuria tecnica, composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione, che ha selezionato i cinque romanzi finalisti tra i 71 romanzi pervenuti da tutta Italia.

La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro; agli altri finalisti sarà consegnato un riconoscimento economico di 2.000 euro ciascuno. Un premio di 1.000 euro, invece, alla mantovana Paola Peretti che ha ricevuto una menzione speciale della giuria.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

Cerimonia di premiazione della 4ª edizione del Premio Fondazione Megamark – incontri di dialoghi

Venerdì 20 settembre 2019 ore 18.30

Palazzo delle Arti Beltrani (Via Giovanni Beltrani, 51 – TRANI)

Programma

Presenta l'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini

Giovanni POMARICO incontra i cinque finalisti e l'autrice del romanzo che ha ottenuto dalla giuria tecnica la menzione speciale:

Fabio Facà, autore di 'Benevolenza Cosmica' (Ed. Adelphi)

Giulia Corsalini, autrice di 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo)

Marco Lupo, autore di 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore)

Eleonora Marangoni, autrice di 'Lux' (Ed. Neri Pozza)

Filippo Tapparelli, autore di 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori)

Paola Peretti, autrice di 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli)

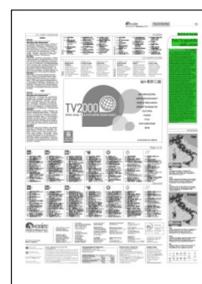


Dulcis in fundo Dolci Scappatelle dalle carceri

NICOLA LAVACCA

Si chiamano "Scappatelle" e sono biscotti a forma di cuore realizzati dai ragazzi detenuti nelle carceri minorili di Bari e di Nisida, la piccola isola ai margini del golfo di Napoli. È un nuovo progetto di integrazione sociale e di recupero che porta la firma di Luciana Delle Donne, fondatrice di Made in Carcere, che si è avvalsa del sostegno della Fondazione Megamark di Trani. L'obiettivo è dare una seconda chance ai ragazzi detenuti affinché possano imparare un mestiere, quello del pasticciere, in modo da proporsi, una volta scontata la pena, nel mondo del lavoro forti delle competenze specifiche acquisite. Nei due istituti penali minorili sono stati avviati dei laboratori artigianali con impastatrici e forni per la cottura messi a disposizione dalla Megamark. Biscotti solidali ma anche genuini perché fatti con pochi ingredienti sani, senza latte e uova e soprattutto senza additivi chimici e conservanti: farina di grano duro, zucchero di canna biologico, vino Primitivo di Manduria Dop e olio extravergine pugliese. «Il progetto Made in Carcere – sottolinea Luciana Delle Donne, fondatrice del brand sociale – è diventato in qualche modo simbolo del riscatto e del coraggio. I biscotti, che abbiamo voluto ironicamente chiamare Scappatelle, hanno per i minori coinvolti nel progetto il gusto buono della libertà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Home > Attualità > Trani, libri giganti in via Banchina del Porto: sono i finalisti del...

Trani, libri giganti in via Banchina del Porto: sono i finalisti del ‘Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi’



Tempo di lettura stimato: 2 minuti

Da oggi, a Trani, via Banchina del Porto cambia volto con le installazioni dei cinque libri finalisti del “Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi” promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

Le gigantografie dei libri della cinquina dei romanzi posizionati a ridosso dello specchio d’acqua che bagna il porto saranno in esposizione fino a settembre: una bella vetrina per i giovani autori che attendono l’esito finale del premio in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell’ambito della XVIII edizione de “I Dialoghi di Trani”, con la conduzione speciale dell’autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini.

I cinque finalisti selezionati dalla giuria degli esperti tra i 71 romanzi partecipanti sono ‘Benevolenza cosmica’ di Fabio Bacà, ‘La lettrice di Čechov’ di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, ‘Hamburg. La sabbia del tempo scomparso’ del torinese Marco Lupo, ‘Lux’ della romana Eleonora Marangoni e ‘L’inverno di Giona’ del veronese Filippo Tapparelli. La giuria popolare, composta da 40 lettori, da metà luglio è impegnata nella lettura dei cinque romanzi per individuare il vincitore a cui andranno cinquemila euro. Duemila euro per ciascuno, invece, ad ogni finalista.

“Cresce l’attesa del vincitore di questa quarta edizione del premio – commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark – che anno dopo anno si sta ritagliando spazio nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Queste installazioni sono un piccolo omaggio alle cinque opere e alla città di Trani. Siamo certi che queste installazioni portino grande visibilità ai romanzi del nostro premio e siamo anche sicuri che, così come avvenuto lo scorso anno, saranno apprezzate e rispettate da tutti i cittadini”.



La cinquina del "Megamark Incontri"

È stata scelta la cinquina dei romanzi finalisti del Premio Fondazione Megamark-Incontri di Dialoghi. I cinque libri finalisti sono: *Benevolenza cosmica* (Adelphi) di Fabio Bacà, *La lettrice di Cechov* (Nottetempo) di Giulia Corsalini, *Hamburg. La sabbia del tempo scomparso* (Il Saggiatore) di Marco Lupo, già vincitore del Premio Campiello Opera Prima 2019, *Lux* (Neri Pozza) di Eleonora Marangoni e *L'inverno di Giona* (Mondadori) di Filippo Tapparelli, vincitore nel 2018 del Premio Italo Calvino. La premiazione del vincitore si terrà il 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani di Trani all'interno dei "Dialoghi di Trani".



«INCONTRI DI DIALOGHI» IL VINCITORE VERRÀ PROCLAMATO IL 20 SETTEMBRE A TRANI. CONDURRÀ SERENA DANDINI

«Megamark», la cinquina

Bacà, Corsalini, Lupo, Marangoni e Tapparelli i finalisti del premio

È stata annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi» promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. I cinque finalisti sono: *Benevolenza cosmica* (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, *La lettrice di Cechov* (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, *Hamburg. La sabbia del tempo scomparso* (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, *Lux* (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e *L'inverno di Giona* (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli.

Menzione speciale della giuria degli esperti a *La distanza tra me e il ciliegio* (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 - ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark - il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

La serata finale del «Premio Fondazione Megamark - Incontri di dialoghi» è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de «I Dialoghi di Trani», con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini.



PRESENTERÀ Serena Dandini



LIBRI

Filippo Tapparelli tra i finalisti del Premio Fondazione Megamark

by Redazione · 19/07/2019 · no comment



Il giovane veronese con *L'inverno di Giona* nella cinquina dei finalisti del prestigioso riconoscimento destinato agli autori esordienti di tutta Italia.

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del *Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi* promosso dalla [Fondazione Megamark](#) di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: *Benevolenza cosmica* (Ed. Adelphi) di **Fabio Bacà**, *La lettrice di Čechov* (Ed. Nottetempo) di **Giulia Corsalini**, entrambi marchigiani, *Hamburg La sabbia del tempo scomparso* (Ed. Il Saggiatore) del torinese **Marco Lupo**, già vincitore del Premio Campiello Opera Prima 2019, *Lux* (Ed. Neri Pozza) della romana **Eleonora Marangoni**, tra i 12 finalisti del Premio Strega 2019 e *L'inverno di Giona* (Ed. Mondadori) del veronese **Filippo Tapparelli**, già [vincitore](#) nel 2018 del Premio Italo Calvino.

Menzione speciale della giuria degli esperti a *La distanza tra me e il ciliegio* (Ed. Rizzoli) della mantovana **Paola Peretti** «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Il **Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi** ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

Il **Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi** ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».



Premio Fondazione Megamark – I cinque romanzi finalisti

«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti **Maria Teresa Carbone** – che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».

Attraverso il dialogo con gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (**Cristian Mannu** con *Maria di Isili*, **Carmela Scotti** con *L'imperfetta* ed **Emanuela Canepa** con *L'animale femmina*) è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il **Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi** è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana Maria Teresa Carbone, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri – scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del **Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi** è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani", con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva **Serena Dandini**.

19 LUGLIO 2019

Trani, annunciata la cinquina dei romanzi finalisti "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"



Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, 'Lux' (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli. Menzione speciale della giuria degli esperti a 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere. «Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone – che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».

Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (Cristian Mannu con 'Maria di Isili', Carmela Scotti con 'L'imperfetta' ed Emanuela Canepa con 'L'animale femmina') è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana Maria Teresa Carbone, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani", con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini. Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

Redazione Il Giornale di Trani ©

{ Premio **Fondazione Megamark** } Il 20 settembre l'incoronazione dei vincitori nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani'

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del "Premio **Fondazione Megamark** - Incontri di Dialoghi" promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. I cinque finalisti sono: 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, 'Lux' (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli. Menzione speciale della giuria degli esperti a 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita». Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della **Fondazione Megamark** – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone – che individua tra

gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della **Fondazione Megamark** e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».

Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio Cristian Mannu con 'Maria di Isili', Carmela Scotti con 'L'imperfetta' ed Emanuela Canepa con 'L'animale femmina' è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "Premio **Fondazione Megamark** - Incontri di Dialoghi" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale. Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana Maria Teresa Carbone, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno. La serata finale del "Premio **Fondazione Megamark** - Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani", con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini.



IMPRESE E CULTURA ANNUNCIATA LA CINQUINA DEI FINALISTI: IL 20 SETTEMBRE I VINCITORI, CON LA DANDINI

Il premio ai *Dialoghi* di Megamark

Toccherà ora a 40 lettori la scelta definitiva, 50 le case editrici partecipanti

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del "Premio [Fondazione Megamark](#) - Incontri di Dialoghi" promosso dalla [Fondazione Megamark](#) di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, 'Lux' (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli.

Menzione speciale della giuria degli esperti a 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un re-

cord per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 - ha spiegato il cavaliere del lavoro [Giovanni Pomarico](#) presidente della [Fondazione Megamark](#) - il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse - ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della [Fondazione Megamark](#) e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».

Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (Cristian Mannu con 'Maria di Isili', Carmela Scotti con 'L'imperfetta' ed Emanuela Canepa con 'L'animale femmina') è stata raccontata la storia del-

lo stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "Premio [Fondazione Megamark](#) - Incontri di Dialoghi" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana Maria Teresa Carbone, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del "Premio [Fondazione Megamark](#) - Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani", con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini.

Tutti i progetti della [Fondazione Megamark](#) sono sostenuti dai supermercati [DOK](#), [A&O](#) e [Famila](#) dell'omonimo gruppo pugliese.





Premio Megamark

C'è anche il pugliese Marco Lupo tra i cinque finalisti

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi» promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima uscita nella categoria romanzi. I cinque finalisti sono: *Benevolenza cosmica* (Adelphi) di Fabio Bacà, *La lettrice di Cechov* (Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, *Hamburg. La sabbia del tempo scomparso* (Il Saggiatore) del pugliese (ma torinese d'adozione) Marco Lupo, *Lux* (Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e *L'inverno di Giona* (Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli.



Letteratura

Premio **Megamark**, la cinquina dei romanzi finalisti a Trani

di **Gennaro Totorizzo**

Il premio "Fondazione **Megamark** - Incontri di Dialoghi" entra nel vivo. È stata infatti annunciata la cinquina dei libri finalisti del premio letterario promosso dalla fondazione di Trani, dedicato ai romanzi scritti da autori esordienti. Nell'ultima fase si sfideranno *Benevolenza cosmica* (Adelphi) di Fabio Bacà, *La lettrice di Čechov* (Nottetempo) di Giulia Corsalini, *Ham-burg. La sabbia del tempo scomparso* (Il Saggiatore) di Marco Lupo, *Lux* (Neri Pozza) di Eleonora Marangoni e *L'inverno di Giona* (Mondadori) di Filippo Tapparelli. Nella serata del 16 luglio a Palazzo Beltrani a Trani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione di Emilio Solfrizzi, è stata anche annunciata una menzione speciale della giuria degli esperti, per il romanzo *La distanza tra me e il ciliegio* (Rizzoli) scritto da Paola Peretti.

Alla quarta edizione del premio hanno partecipato 71 opere proposte da oltre 50 case editrici. «Rispetto al primo anno - ha spiegato **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** - il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrit-

tori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti». I romanzi sono stati valutati dalla giuria degli esperti, alla quale quest'anno si è unita la giornalista e critica letteraria romana Maria Teresa Carbone, nel ruolo di presidente. Con lei, altri cinque componenti scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione. Saranno invece i 40 lettori candidati per la giuria popolare a decretare il vincitore assoluto, che riceverà un premio di cinquemila euro.

Verrà annunciato nella serata finale in programma il prossimo 20 settembre a Palazzo Beltrani, nell'ambito della diciottesima edizione dei Dialoghi di Trani. A condurre la serata della premiazione sarà l'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini. Info fondazione**megamark.it**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personaggio

L'imprenditore
Giovanni Pomarico
 è il promotore del premio **Megamark**



PREMIO FONDAZIONE MEGAMARK - INCONTRI DI DIALOGHI - ANNUNCIATA LA CINQUINA DEI FINALISTI E UNA MENZIONE SPECIALE

 LUGLIO 17, 2019  BE STAR  NO COMMENTS

INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"

*Il 20 settembre nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani' la premiazione del vincitore con la
conduzione di*

Serena Dandini

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del "**Premio Fondazione Megamark -
Incontri di Dialoghi**" promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case
editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: *'Benevolenza cosmica'* (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, *'La lettrice di
Čechov'* (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, *'Hamburg La sabbia
del tempo scomparso'* (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, già vincitore del Premio
Campiello Opera Prima 2019, *'Lux'* (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni, tra
i 12 finalisti del Premio Strega 2019 e *'L'inverno di giona'* (Ed. Mondadori) del veronese
Filippo Tapparelli, già vincitore nel 2018 del Premio Italo Calvino.

Menzione speciale della giuria degli esperti a *'La distanza tra me e il ciliegio'* (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti *«per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita»*.

Il **Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**" ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone – che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».

Attraverso il dialogo con gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (**Cristian Mannu** con *'Maria di Isili'*, **Carmela Scotti** con *'L'imperfetta'* ed **Emanuela Canepa** con *'L'animale femmina'*) è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana **Maria Teresa Carbone**, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al **Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani"**, con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva **Serena Dandini**.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 punti vendita in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

Ecco i cinque romanzi finalisti del 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi'

Nella corte di Palazzo Beltrani, a Trani, con la partecipazione del cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico

Publicato in **CULTURA E SPETTACOLI** il 17/07/2019 da **Redazione**



La cinquina dei romanzi finalisti del **"Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"** promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, è stata annunciata ieri sera nella splendida corte di Palazzo Beltrani, a Trani.

I cinque finalisti sono:

'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà,

'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini,

'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) di Marco Lupo,

'Lux' (Ed. Neri Pozza) di Eleonora Marangoni

'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori) di Filippo Tapparelli.

ILIKEPUGLIA

Menzione speciale della giuria degli esperti a: 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) di Paola Peretti.

Durante la serata, arricchita dalla presenza degli attori **Emilio Solfrizzi** e **Antonio Stornaio**, sono stati anche comunicati 'i numeri' della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici. Un record, visto che nell'edizione precedente avevano partecipato 53 opere.

“Rispetto al 2016 – ha dichiarato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni”.

Il “**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**” è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana **Maria Teresa Carbone**, critica letteraria con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del “Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi” è in programma il prossimo 20 settembre al **Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de “I Dialoghi di Trani”**.

Cultura

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di dialoghi'

Il 20 settembre nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani' la premiazione del vincitore con la conduzione di Serena Dandini

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BariToday



Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi” promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. I cinque finalisti sono: ‘Benevolenza cosmica’ (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, ‘La lettrice di Čechov’ (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani,

‘Hamburg. La sabbia del tempo scomparso (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, ‘Lux’ (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e ‘L’inverno di Giona’ (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli. Menzione speciale della giuria degli esperti a ‘La distanza tra me e il ciliegio’ (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita». Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell’edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere. «Rispetto al 2016 - ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark - il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque

finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni». «Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse - ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura». Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (Cristian Mannu con 'Maria di Isili', Carmela Scotti con 'L'imperfetta' ed Emanuela Canepa con 'L'animale femmina') è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale. Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana Maria Teresa Carbone, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno. La serata finale del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani", con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini. Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi: i cinque finalisti

17 luglio 2019 | Filed under: Premi e Concorsi | Posted by: Redazione Leggere:tutti



E' stata annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del **premio** promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi e che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici: un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

I cinque finalisti sono: *'Benevolenza cosmica'* (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, *'La lettrice di Čechov'* (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, *'Hamburg La sabbia del tempo scomparso'* (Ed. Il Saggiatore) di Marco Lupo, *'Lux'* (Ed. Neri Pozza) di Eleonora Marangoni, e *'L'inverno di*

giona' (Ed. Mondadori) di Filippo Tapparelli,

Menzione speciale della giuria degli esperti va a *'La distanza tra me e il ciliegio'* (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti *«per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».*

«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al **Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani"**, con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva **Serena Dandini**.

Bari - Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"

17/07/2019

Il 20 settembre nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani' la premiazione del vincitore con la conduzione di Serena Dandini

Bari, 17 luglio 2019 – Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, 'Lux' (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli.

Menzione speciale della giuria degli esperti a 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone – che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».

Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (Cristian Mannu con 'Maria di Isili', Carmela Scotti con 'L'imperfetta' ed Emanuela Canepa con 'L'animale femmina') è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana Maria Teresa Carbone, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani", con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.



Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”

Il 20 settembre nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani' la premiazione del vincitore con la conduzione di Serena Dandini

CULTURA Trani mercoledì 17 luglio 2019 di [La Redazione](#)



La conferenza di presentazione del Premio Fondazione Megamark 2019 © Tranilive.it

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del “**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**” promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: *'Benevolenza cosmica'* (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, *'La lettrice di Čechov'* (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, *'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso'* (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, *'Lux'* (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e *'L'inverno di Giona'* (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli.

Menzione speciale della giuria degli esperti a *'La distanza tra me e il ciliegio'* (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «*per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita*».

Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da **Antonio Stornaiolo** con la partecipazione straordinaria di **Emilio Solfrizzi**, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

*«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. **Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni**».*

*«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti **Maria Teresa Carbone** – che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».*

Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (**Cristian Mannu** con *'Maria di Isili'*, **Carmela Scotti** con *'L'imperfetta'* ed **Emanuela Canepa** con *'L'animale femmina'*) è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il **“Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”** è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana **Maria Teresa Carbone**, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del “Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi” è in programma il prossimo 20 settembre al **Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de “I Dialoghi di Trani”**, con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva **Serena Dandini**.



ATTUALITÀ

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"

Il 20 settembre nell'ambito de "I Dialoghi di Trani" la premiazione del vincitore con la conduzione di Serena Dandini

TRANI - MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 2019

🕒 14.09

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: '*Benevolenza cosmica*' (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, '*La lettrice di Čechov*' (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, '*Hamburg. La sabbia del tempo scomparso*' (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, '*Lux*' (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e '*L'inverno di Giona*' (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli.

Menzione speciale della giuria degli esperti a '*La distanza tra me e il ciliegio*' (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «*per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita*».

Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da **Antonio Stornaiolo** con la partecipazione straordinaria di **Emilio Solfrizzi**, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.



«*Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni.*»

«*Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone – che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura.*»

Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (Cristian Mannu con *'Maria di Isili'*, Carmela Scotti con *'L'imperfetta'* ed Emanuela Canepa con *'L'animale femmina'*) è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana **Maria Teresa Carbone**, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al **Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani"**, con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva **Serena Dandini**. Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 punti vendita in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi

12 FOTO



FONDAZIONE MEGAMARK

16 LUGLIO 2019

Premio Fondazione Megamark, stasera a Palazzo Beltrani la cinquina dei finalisti



La Fondazione Megamark di Trani ha organizzato una serata evento di presentazione dei romanzi finalisti del premio letterario fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi.

L'appuntamento, a ingresso libero, è in programma stasera, a partire dalle 19, al Palazzo delle Arti Beltrani a Trani. Durante la serata, condotta da Antonio

Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sarà annunciata la cinquina dei finalisti di questa edizione del premio, giunto alla quarta edizione e destinato alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. Sarà possibile, inoltre, dialogare con gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Puglia *Estate*

DAL 17 AL 22 SETTEMBRE

Idee e responsabilità ai Dialoghi di Trani

di Antonella Gaeta

Ogni anno i Dialoghi di Trani fanno un gioco. Serissimo. Un gioco valoriale: scelgono una parola, al singolare (come "Bellezza", due anni fa), al plurale (come "Paure", lo scorso anno), e ci costruiscono intorno un simposio continuativo con prestigiosi pensatori, lungo una settimana che travalica i mesi. La parola tematica di quest'anno è "Responsabilità".

Ad ascoltarla ci si fa subito seri; fa drizzare la schiena semmai è stata praticata, la fa curvare se non si è adusi a sopportarne il peso. «Responsabilità è un atteggiamento etico ed esistenziale, è accettazione delle conseguenze delle proprie azioni di cui si può essere chiamati a rispondere», spiega il termine Rosanna Gaeta, guida dei Dialoghi sin dalla loro invenzione, durante la conferenza stampa nella sede della Regione con il sindaco di Trani Bottaro e l'assessora all'Industria culturale Capone. I Dialoghi, diciottesima edizione, in programma dal 17 al 22 settembre nel centro storico di Trani (e ad Andria, Bisceglie e Corato), «si propongono di affrontare le trasformazioni e le sfide della responsabilità rispetto ai problematiche che ci assillano come singoli e come comunità: dalle disuguaglianze alle migrazioni, dalla disoccupazione allo sviluppo sostenibile, al rapporto con le forme della comunicazione».

A parlare saranno figure che a vario titolo illuminano il cammino nella cultura, nella politica, nell'economia, attraverso incontri, workshop, mostre, proiezioni, più alcuni appuntamenti spe-

ciali con gli spettacoli di Moni Ovadia, Valerio Corzani ed Erica Scherl, Maria Elena Germinario, con la lectio magistralis del teologo Vito Mancuso nella cattedrale di Trani dove, il 21, tornerà, attesissimo, il pianista Ramin Bahrami con la sua conferenza-concerto mozartiana. I Dialoghi, come sempre, saranno molto ben frequentati, da due ospiti in particolare ovvero lo scrittore Alessandro Baricco con la lectio di chiusura e da Helen Mirren (da confermare, mentre ci sarà per certo Fabrizio Gifuni).

A fare l'identità di questo festival sono, naturalmente, i Dialoghi, il primo, in apertura, riguarderà la responsabilità sociale d'impresa e metterà a confronto [Giovanni Pomarico](#), patron del gruppo Megamark, main sponsor del festival; Lucio Cavazzoni di Alce Nero e Licia Granello di *Repubblica*, nella sede principale di Palazzo Beltrami. Si parlerà anche di impresa riformista, il 22, in un dialogo tra Antonio Calabrò, direttore della Fondazione Pirelli, Domenico Favuzzi di Exprivia e con il caporedattore di *Repubblica Bari* Domenico Castellana; di diritti umani con i filosofi Elena Pulcini, Salvatore Veca e Simona Maggiorelli; di mafia con Nino Di Matteo e Saverio Lodato. Scienza presente con Mariafelicia de Laurentis, Guido Tonelli e Antonello Pasini. Il giurista Gustavo Zagrebelsky parlerà di comunicazione responsabile in un incontro in collaborazione con il Corecom, ciclo che ospiterà anche Massimo Bray.

Ai Dialoghi saranno anticipati i temi della conferenza internazionale "The Economy of Francesco", voluta da papa Francesco nel 2020, con un dialogo tra don Tonio Dell'Olio e Walter Ganapini. Numerosissimi, come sempre gli ospiti, tra gli altri: Remo Bodei, Stefano Zamagni, Sabino Casseese, Giovanni Grasso, Aldo Schiavone, Annalena Benini, Francesco Remotti, Oliviero Diliberto, Giorgio Zanchini, Timur Vermes. Si rinnova, per il secondo anno, la collaborazione con *Repubblica Bari* che curerà un proprio cartellone di appuntamenti, in particolare con la presenza di Concita De Gregorio, della vice presidente della Corte Costituzionale Maria Cartabia, con i giornalisti Liana Milella, Carlo Bonini, Giuliano Foschini, Fabio Tonacci. Torna il premio letterario "[Fondazione Megamark](#)", con la serata finale presentata da Serena Dandini. Si rinnovano gli incontri di Micromega e i laboratori della Scuola Holden. Di particolare interesse la versione baby Dialokids, a cura di Enzo Covelli, con laboratori, incontri e corsi di formazione, e con ospiti come l'ebraista Matteo Corradini, con la scrittrice Annalisa Strada, l'illustratrice Silvia Borando e il narratore Roberto Anglisani.

Info idialoghiditranicom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il programma

Gli ospiti



▲ Alessandro Baricco

Lo scrittore sarà protagonista della lectio di chiusura



▲ Concita De Gregorio

La firma di Repubblica tra gli ospiti più attesi



▲ Ramin Bahrami

Conferenza-concerto mozartiana in cattedrale



La rassegna

Un incontro di Repubblica Bari ai Dialoghi di Trani 2018 con Bassi, Emiliano Castellaneta e Decaro



Cultura/ 2

Anche Ovadia e Baricco ai Dialoghi di Trani

di **Nicola Signorile**
a pagina 9

Quest'anno compiono 18 anni anche i «Dialoghi di Trani» (dal 17 al 22 settembre)

Sei giornate per parlare di «Responsabilità»

Gli ospiti

Baricco, Moni Ovadia, Bahrami. Filosofi ed economisti, oltre ai libri del premio **Megamark**

A settembre arriva il momento della riflessione su un tema di estrema attualità come la «Responsabilità». L'appuntamento con i Dialoghi di Trani, il 18esimo, dal 17 al 22 settembre chiama a raccolta, tra il centro storico di Trani, Andria, Corato e Bisceglie, protagonisti della scena culturale, politica ed economica per interrogarsi sul senso della responsabilità applicata a giustizia, politica, comunicazione, scienza (con l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis).

Alessandro Baricco chiuderà la kermesse con un evento tutto da scoprire, ad aprirla sarà un incontro sulla responsabilità sociale d'impresa con **Giovanni Pomarico**, presidente della **fondazione Megamark**, e Lucio Cavazzoni, fondatore di aziende leader nel biologico, poi toccherà all'antropologo Francesco Remotti parlare di «Convivenze».

Previsti momenti di spettacolo con carta bianca a Moni Ovadia e il pianista Ramin Bahrami in una conferenza-concerto intitolata «La scuola di Vienna attraverso le sue note più emozionanti»; annunciati anche gli incontri con l'attore Fabrizio Gifuni e la quasi certa presenza del premio Oscar Helen Mirren.

Di «Origine e motivazione della responsabilità» si occuperà la *lectio magistralis* del teologo Vito Mancuso, mentre il pm Nino Di Matteo e Saverio Lodato presenteranno *Il patto sporco* sulla trattativa Stato-mafia. Come civilizzare il mercato? è invece la domanda che si porrà l'economista Stefano Zamagni; i filosofi Elena Pulcini e Salvatore Veca parleranno di futuro e uguaglianza. Tra le novità, sezione dedicata alla comunicazione politica (con il Corecom Puglia) che ospiterà i giuristi Sabino Cassese e Gustavo Zagrebelsky e l'ex ministro Massimo Bray.

Si rinnova per il quarto anno il premio letterario **Megamark**: in gara 71 opere prime di oltre 50 editori. La giuria sceglierà i cinque finalisti che il 20 settembre si disputeranno i premi in una serata condotta da Serena Dandini con incursioni di Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi. Numerosi i giornalisti coinvolti nel programma che comprende anche Dialokids dedicato ai baby-lettori, un corso di scrittura creativa della scuola Holden, mostre e proiezioni.

Nicola Signorile

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiusura
Sarà Alessandro Baricco a chiudere i Dialoghi 2019



E a Trani sul tema «responsabilità» Baricco e Bodei I «Dialoghi» dal 17 al 22 settembre

di MARIA GRAZIA RONGO

I «Dialoghi di Trani» diventano maggiorenni. Compie infatti diciotto anni la manifestazione culturale organizzata dall'associazione culturale «La Maria del porto», in programma a Trani dal 17 al 22 settembre.

Il tema di questa edizione ha proprio a che fare con la consapevolezza del diventare adulti, ed è «La responsabilità», declinata nei molteplici aspetti che interessano gli ambiti culturale, sociale, politico, filosofico, tecnologico, delle relazioni che hanno a che fare con il nostro tempo. A parlarne nella caratteristica forma del dialogo, negli incontri a più voci, nelle lectio, saranno scrittori e saggisti, economisti e filosofi, politici, magistrati, sociologi, giornalisti, nomi di punta del panorama contemporaneo. Location della manifestazione saranno i luoghi simbolo di Trani, ma anche dei comuni vicini, quali Corato, Andria e Bisceglie.

I Dialoghi sono realizzati in ATS con il Comune di Trani e Beebliocar, finanziati da Regione Puglia, Città di Trani, Comuni di Bisceglie, Barletta, Corato, Andria.

Ieri mattina la presentazione a Bari, nella sala stampa della Regione Puglia, con gli interventi di Loredana Capone, assessore regionale all'Industria Turistica e Culturale, Amedeo Bottaro, sindaco di Trani, la direttrice artistica Rosanna Gaeta, Enzo Covelli, direttore artistico di Dialokids, Daniela Balducci della Fondazione Megamark, Gianni Sebastiano di Exprivia.

L'assessore Capone ha sottolineato il valore culturale e simbolico della manifestazione che valorizza i luoghi nei quali si svolge e il sindaco di Trani ha spiegato quanto sia importante per Trani ospitare una iniziativa di tale valore culturale e sociale. A illustrare il programma (in via di definizione), Rosanna Gaeta. L'inaugurazione, il 17 settembre, alle 18.15, a

Palazzo Beltrani, spetterà al dialogo sulla responsabilità sociale d'impresa, con Giovanni Pomarico, presidente di Megamark, l'imprenditore Lucio Cavazzoni e la giornalista Licia Granello. Tra i protagonisti dei «dialoghi» ci saranno anche il procuratore Nino Di Matteo l'antropologo, assessore alle Culture del Comune di Trani, Felice Di Lernia. Tra i numerosi ospiti della manifestazione saranno: Remo Bodei, Sabino Cassese, Gustavi Zagrebelsky, Massimo Bray, Nino Di Matteo, Giovanni Grasso, Oliviero Diliberto, Francesca Coin, Hamilton Santià, Mauro Biani, Stefano Zamagni, Antonio Calabrò. Il telogo Vito Mancuso terrà la lectio magistralis su «Origine e motivazione della Responsabilità» nella cattedrale di Trani il 19 alle 20.30. E nella cattedrale il 21 ci sarà anche la conferenza-concerto di Ramin Bahrami. Con i loro spettacoli arriveranno Moni Ovadia, Valeria Corzani, Maria Elena Germinario. L'attore e regista Fabrizio Gifuni sarà a Trani in piazza mons. Addazi il 21 alle 19.30.

Fitto anche il programma di Dialokids che quest'anno sarà dedicata anche ai piccoli in fasce, e che prevede incontri con gli autori, laboratori e spettacoli.

Nella serata del 20, a Palazzo Beltrani, ci sarà la cerimonia di proclamazione del vincitore del «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi», organizzato dalla Fondazione Megamark, dedicato alle opere prime di narrativa italiana. A condurre la serata sarà Serena Dandini, insieme a Annamaria Ferretti. Daniela Balducci ieri ha detto: «Tra pochissimi giorni sarà ufficializzata la quinta dei finalisti selezionati dalla giuria tecnica che quest'anno ha al suo interno anche un critico letterario, conferendo al premio ulteriore autorevolezza».

Gran finale, il 22 con lo scrittore Alessandro Baricco.

Il programma è su www.idialoghiditrani.it.



INAUGURAZIONE CON LA MEGAMARK

La cerimonia a Palazzo Beltrani sul tema della responsabilità d'impresa con il cav. Pomarico. In alto, lo scrittore Alessandro Baricco che chiuderà il festival il 22 settembre





Dialoghi di Trani, la "Responsabilità" farà tappa anche a Corato

Nell'ambito dell'iniziativa si svolgerà la quarta edizione del premio letterario Fondazione Megamark, dedicato agli scrittori esordienti

Torna l'appuntamento con i "Dialoghi di Trani", la rassegna culturale e letteraria che quest'anno raggiunge la "maggiore età" con la sua diciottesima edizione, che quest'anno vede la collaborazione con l'associazione Libera contro le mafie. La rassegna, organizzata dall'associazione culturale "La Maria del porto" e cofinanziata da Regione Puglia e comuni di Trani, Bisceglie, Corato e Andria, si svolgerà dal 17 al 22 settembre nel centro storico di Trani e nei comuni limitrofi di Andria, Bisceglie e Corato, e avrà come tema di discussione la responsabilità. Sull'argomento dialogheranno autori ed esponenti della scena culturale italiana e internazionale come Alessandro Baricco, Remo Bodei, Salvatore Veca, Stefano Zamagni, Sabino Cassese, Gustavo Zagrebelsky e Giovanni Grasso, portavoce del presidente della Repubblica. Spazio anche agli spettacoli di Moni Ovadia, Valerio Corzani, Erica Scherl e Maria Elena Germinario; sabato 21, nella cattedrale di Trani, la conferenza-concerto di Ramin Bahrami dal titolo "La scuola di Vienna attraverso le sue note più emozionanti".

Nell'ambito del festival si inserisce anche il premio letterario Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi, giunto alla quarta edizione e dedicato agli scrittori di romanzi esordienti. La serata della proclamazione, il prossimo 20 settembre, sarà presentata da Serena Dandini; il 16 luglio conosceremo i nomi dei cinque finalisti di quest'anno, e sempre in quella data a Palazzo Beltrani ci sarà una serata con i tre vincitori delle scorse edizioni e la partecipazione del duo Solfrizzi-Stornaiolo. Le case editrici che hanno partecipato sono cinquanta, con 71 romanzi pervenuti alla giuria di sei esperti, che consegneranno le opere ai 40 giurati popolari che assegneranno il premio. «Il Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi – ha spiegato Daniela Balducci, portavoce della Fondazione Megamark – si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti, che sicuramente sono quelli che hanno maggiormente bisogno di qualcuno che creda in loro. Tra pochissimi giorni sarà ufficializzata la cinquina dei finalisti selezionati dalla giuria tecnica che quest'anno ha al suo interno anche un critico letterario, conferendo al premio ulteriore autorevolezza. Siamo lieti di far parte ancora dei Dialoghi di Trani, un festival culturale che ogni anno coinvolge un pubblico sempre più vasto e attendo in un appassionante confronto su temi di attualità e interesse comune».



«I Dialoghi - spiega Rosanna Gaeta, direttrice artistica dei Dialoghi - non sono solo un festival, ma un progetto culturale che vive tutto l'anno! Infatti, nel corso dell'anno i Dialoghi organizzano a Trani e in giro per la Puglia e l'Italia, numerosi incontri di approfondimento su temi letterari e di attualità, presentazioni di libri, incontri di lettura. Tra gli obiettivi prioritari i Dialoghi intendono promuovere, attraverso importanti occasioni di confronto e di interazione, in un processo costruttivo consapevole, la formazione culturale dei più giovani, per farne attenti osservatori della realtà, interlocutori sensibili e partecipi».

«Quello dei Dialoghi - continua Loredana Capone, assessore regionale alla Cultura - è un lavoro straordinario, una bellezza che genera altra bellezza. La responsabilità è richiesta a ciascuno nel suo ruolo, ma quando parliamo di scuola, enti educativi e istituzioni, la responsabilità è doppia. È bello il tema di quest'anno e credo che se non c'è soltanto un evento, un incontro con l'autore nella piazza, ma c'è un bibliocar, una libreria che si dedica e si impegna ogni giorno come presidio sul territorio, è chiaramente questo il richiamo alla responsabilità degli altri, a partecipare. E questa credo sia la ragione vera che spinge i privati a diventare partner di questo percorso culturale».

Amedeo Bottaro, sindaco di Trani, commenta: «Trani si sente vista con occhio di riguardo dall'assessorato regionale alla Cultura, che ha sempre grande interesse per la città e questo evento. Il comune di Trani crede in questo evento, e quest'anno il finanziamento è anche un po' maggiore dal momento che i nostri bilanci stanno crescendo. Ai Dialoghi abbiamo contribuito anche con una sezione organizzata dall'assessorato alla Cultura di Trani. Il tema della responsabilità è al centro della nostra attività, è un tema di cui parlare e anche a fondo: la politica ha bisogno di un diverso senso di responsabilità nel concepire l'interesse collettivo».

Maggiori informazioni sul programma disponibili sul [sito ufficiale dei Dialoghi di Trani](#).

DIALOGHI DI TRANI

La kermesse culturale è stata presentata a Bari



Anche a Corato "I Dialoghi" della Responsabilità: «Non solo festival, ma progetto culturale»

Non mancherà la sezione dedicata ai Dialokids con un cartellone di iniziative interamente dedicato a baby lettori con alcuni ospiti d'eccezione, tra cui: Matteo Corradini, ebraista e scrittore, Premio Andersen 2018

CULTURA Corato mercoledì 03 luglio 2019 di Ottavia Digiaro



Dialoghi di Trani, la presentazione della XVIII edizione © Tranilive.it

«*I Dialoghi non sono solo un festival, ma un progetto culturale che vive tutto l'anno*». La direttrice artistica de I Dialoghi di Trani, Rosanna Gaeta, questa mattina a Bari ha presentato l'edizione 2019 del festival che si svolgerà dal 17 al 22 settembre a Trani e nei comuni di Andria, Bisceglie e Corato. Il tema è quello della Responsabilità.

«*Nel corso dell'anno I Dialoghi organizzano a Trani e in giro per la Puglia e l'Italia, numerosi incontri di approfondimento su temi letterari e di attualità, presentazioni di libri, incontri di lettura. Tra gli obiettivi prioritari - ha affermato la Gaeta - I Dialoghi intendono promuovere, attraverso importanti occasioni di confronto e di interazione, in un processo costruttivo consapevole, la formazione culturale dei più giovani, per farne attenti osservatori della realtà, interlocutori sensibili e partecipi*»

Tanti gli ospiti e le novità annunciate durante la conferenza cui ha partecipato anche il sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, il quale ha annunciato che quest'anno la città sarà presente, oltre che con un contributo, anche con una sezione affidata all'assessorato alle culture.

Anche per questa edizione ci sarà il Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi, giunto alla quarta edizione. «*Il Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi - ha detto Daniela Balducci, portavoce della Fondazione - si sta affermando, edizione dopo edizione, del panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti, che sicuramente sono quelli che hanno maggiormente bisogno di qualcuno che creda in loro. Tra pochissimi giorni sarà ufficializzata la cinquina dei finalisti selezionati dalla giuria tecnica che quest'anno ha al suo interno anche un critico letterario, conferendo al premio ulteriore autorevolezza. Siamo lieti di far parte ancora dei Dialoghi di Trani, un festival culturale che ogni anno coinvolge un pubblico sempre più vasto e attendo in un appassionante confronto su temi di attualità e interesse comune*».

La cerimonia di premiazione si terrà venerdì 20 settembre alle 18.30 nel Palazzo delle Arti Beltrani e sarà condotta da Serena Dandini. Non mancherà la sezione dedicata ai Dialokids con un cartellone di iniziative interamente dedicato a baby lettori con alcuni ospiti d'eccezione, tra cui: Matteo Corradini, ebraista e scrittore, Premio Andersen 2018 come Protagonista della cultura per l'infanzia; Annalisa Strada, docente di lettere e autrice di numerosi racconti e romanzi; Silvia Borando, grafica presso studio TIWI e coordinatrice del progetto "minibombo"; Roberto Anglisani, autore di un percorso di ricerca sulla narrazione teatrale, che ricorda il cinema e coltiva da sempre un vivo interesse per il mondo dell'infanzia.

A concludere la conferenza di presentazione l'assessore Regionale Loredana Capone: «*quello dei Dialoghi è un lavoro straordinario, una bellezza che genera altra bellezza. La responsabilità è richiesta a ciascuno nel suo ruolo, ma quando parliamo di scuola, enti educativi e istituzioni, la responsabilità è doppia. È bello il tema di quest'anno e credo che se non c'è soltanto un evento, un incontro con l'autore nella piazza, ma c'è un bibliocar, una libreria che si dedica e si impegna ogni giorno come presidio sul territorio, è chiaramente questo il richiamo alla responsabilità degli altri, a partecipare. E questa credo sia la ragione vera che spinge i privati a diventare partner di questo percorso culturale*».

Presentata la XVIII[^] edizione dei "Dialoghi di Trani"

Le iniziative si terranno dal 17 al 22 settembre a Trani, Andria, Bisceglie e Corato

CULTURA Andria giovedì 04 luglio 2019 di la redazione



Dialoghi di Trani, la presentazione della XVIII edizione © Tranilive.it

«I Dialoghi non sono solo un festival, ma un progetto culturale che vive tutto l'anno!» Comincia così la conferenza stampa di presentazione della XVIII edizione de I Dialoghi di Trani che si svolgerà dal 17 al 22 settembre a Trani e nei comuni di Andria, Bisceglie e Corato.

La direttrice artistica de I Dialoghi di Trani, Rosanna Gaeta, questa mattina a Bari ha presentato la prossima edizione che avrà come tema Responsabilità. «Nel corso dell'anno I Dialoghi organizzano a Trani e in giro per la Puglia e l'Italia, numerosi incontri di approfondimento su temi letterari e di attualità, presentazioni di libri, incontri di lettura. Tra gli obiettivi prioritari – commenta Rosanna Gaeta - I Dialoghi intendono promuovere, attraverso importanti occasioni di confronto e di interazione, in un processo costruttivo consapevole, la formazione culturale dei più giovani, per farne attenti osservatori della realtà, interlocutori sensibili e partecipi».

Tanti gli ospiti e le novità che sono state annunciate durante la conferenza alla quale ha partecipato anche il sindaco della città di Trani, Amedeo Bottaro, che ha annunciato che quest'anno la città di Trani sarà presente oltre che con un contributo anche con una sezione affidata all'Assessorato alle culture.

Anche per questa edizione ci sarà il "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi", giunto alla quarta edizione. «Il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" - ha commentato Daniela Balducci, portavoce della Fondazione Megamark - si

sta affermando, edizione dopo edizione, del panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti, che sicuramente sono quelli che hanno maggiormente bisogno di qualcuno che creda in loro. Tra pochissimi giorni sarà ufficializzata la cinquina dei finalisti selezionati dalla giuria tecnica che quest'anno ha al suo interno anche un critico letterario, conferendo al premio ulteriore autorevolezza. Siamo lieti di far parte ancora dei Dialoghi di Trani, un festival culturale che ogni anno coinvolge un pubblico sempre più vasto e attendo in un appassionante confronto su temi di attualità e interesse comune». La cerimonia di premiazione avverrà venerdì 20 settembre alle ore 18:30 presso Palazzo delle Arti Beltrani e sarà condotta da Serena Dandini.

Non mancherà la sezione dedicata ai Dialokids con un cartellone di iniziative interamente dedicato a baby lettori con alcuni ospiti d'eccezione, tra cui: Matteo Corradini, ebraista e scrittore, Premio Andersen 2018 come Protagonista della cultura per l'infanzia; Annalisa Strada, docente di lettere e autrice di numerosi racconti e romanzi; Silvia Borando, grafica presso studio TIWI e coordinatrice del progetto "minibombo"; Roberto Anglisani, autore di un percorso di ricerca sulla narrazione teatrale, che ricorda il cinema e coltiva da sempre un vivo interesse per il mondo dell'infanzia.

A concludere la conferenza di presentazione l'ass. Regionale Loredana Capone che ha commentato così: «Quello dei Dialoghi è un lavoro straordinario, una bellezza che genera altra bellezza. La responsabilità è richiesta a ciascuno nel suo ruolo, ma quando parliamo di scuola, enti educativi e istituzioni, la responsabilità è doppia. È bello il tema di quest'anno e credo che se non c'è soltanto un evento, un incontro con l'autore nella piazza, ma c'è un bibliocar, una libreria che si dedica e si impegna ogni giorno come presidio sul territorio, è chiaramente questo il richiamo alla responsabilità degli altri, a partecipare. E questa credo sia la ragione vera che spinge i privati a diventare partner di questo percorso culturale».



EVENTI E CULTURA

Tornano i "Dialoghi di Trani": dal 17 al 22 settembre approfondimenti sul tema della responsabilità

Nell'ambito dell'iniziativa si svolgerà la quarta edizione del premio letterario Fondazione Megamark, dedicato agli scrittori esordienti

BARI - MERCOLEDÌ 3 LUGLIO 2019

🕒 13.31

Torna l'appuntamento con i "Dialoghi di Trani", la rassegna culturale e letteraria che quest'anno raggiunge la "maggiore età" con la sua diciottesima edizione, che quest'anno vede la collaborazione con l'associazione Libera contro le mafie. La rassegna, organizzata dall'associazione culturale "La Maria del porto" e cofinanziata da Regione Puglia e comuni di Trani, Bisceglie, Corato e Andria, si svolgerà dal 17 al 22 settembre nel centro storico di Trani e nei comuni limitrofi di Andria, Bisceglie e Corato, e avrà come tema di discussione la responsabilità. Sull'argomento dialogheranno autori ed esponenti della scena culturale italiana e internazionale come Alessandro Baricco, Remo Bodei, Salvatore Veca, Stefano Zamagni, Sabino Cassese, Gustavo Zagrebelsky e Giovanni Grasso, portavoce del presidente della Repubblica. Spazio anche agli spettacoli di Moni Ovadia, Valerio Corzani, Erica Scherl e Maria Elena Germinario; sabato 21, nella cattedrale di Trani, la conferenza-concerto di Ramin Bahrami dal titolo "La scuola di Vienna attraverso le sue note più emozionanti".

Nell'ambito del festival si inserisce anche il premio letterario Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi, giunto alla quarta edizione e dedicato agli scrittori di romanzi esordienti. La serata della proclamazione, il prossimo 20 settembre, sarà presentata da Serena Dandini; il 16 luglio conosceremo i nomi dei cinque finalisti di quest'anno, e sempre in quella data a Palazzo Beltrani ci sarà una serata con i tre vincitori delle scorse edizioni e la partecipazione del duo Solfrizzi-Stornaio. Le case editrici che hanno partecipato sono cinquanta, con 71 romanzi pervenuti alla

giuria di sei esperti, che consegneranno le opere ai 40 giurati popolari che assegneranno il premio. «Il Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi – ha spiegato Daniela Balducci, portavoce della Fondazione Megamark – si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti, che sicuramente sono quelli che hanno maggiormente bisogno di qualcuno che creda in loro. Tra pochissimi giorni sarà ufficializzata la cinquina dei finalisti selezionati dalla giuria tecnica che quest'anno ha al suo interno anche un critico letterario, conferendo al premio ulteriore autorevolezza. Siamo lieti di far parte ancora dei Dialoghi di Trani, un festival culturale che ogni anno coinvolge un pubblico sempre più vasto e attendo in un appassionante confronto su temi di attualità e interesse comune».

«I Dialoghi - spiega Rosanna Gaeta, direttrice artistica dei Dialoghi - non sono solo un festival, ma un progetto culturale che vive tutto l'anno! Infatti, nel corso dell'anno i Dialoghi organizzano a Trani e in giro per la Puglia e l'Italia, numerosi incontri di approfondimento su temi letterari e di attualità, presentazioni di libri, incontri di lettura. Tra gli obiettivi prioritari i Dialoghi intendono promuovere, attraverso importanti occasioni di confronto e di interazione, in un processo costruttivo consapevole, la formazione culturale dei più giovani, per farne attenti osservatori della realtà, interlocutori sensibili e partecipi».

«Quello dei Dialoghi - continua Loredana Capone, assessore regionale alla Cultura - è un lavoro straordinario, una bellezza che genera altra bellezza. La responsabilità è richiesta a ciascuno nel suo ruolo, ma quando parliamo di scuola, enti educativi e istituzioni, la responsabilità è doppia. È bello il tema di quest'anno e credo che se non c'è soltanto un evento, un incontro con l'autore nella piazza, ma c'è un bibliocar, una libreria che si dedica e si impegna ogni giorno come presidio sul territorio, è chiaramente questo il richiamo alla responsabilità degli altri, a partecipare. E questa credo sia la ragione vera che spinge i privati a diventare partner di questo percorso culturale».

Amedeo Bottaro, sindaco di Trani, commenta: «Trani si sente vista con occhio di riguardo dall'assessorato regionale alla Cultura, che ha sempre grande interesse per la città e questo evento. Il comune di Trani crede in questo evento, e quest'anno il finanziamento è anche un po' maggiore dal momento che i nostri bilanci stanno crescendo. Ai Dialoghi abbiamo contribuito anche con una sezione organizzata dall'assessorato alla Cultura di Trani. Il tema della responsabilità è al centro della nostra attività, è un tema di cui parlare e anche a fondo: la politica ha bisogno di un diverso senso di responsabilità nel concepire l'interesse collettivo».

LETTERATURA CONTEMPORANEA OPERE PRIME AL VAGLIO DELLA GIURIA. LA CERIMONIA FINALE A SETTEMBRE: UN OMAGGIO ALLA PASSIONE DELLA SCRITTURA

Torna il premio Megamark

«Incontri di Dialoghi»: 71 le opere in gara. Dalla Puglia il più giovane, ha 17 anni

Cresce e si fa sempre più strada nel panorama nazionale dei concorsi letterari il «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi», promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani.

Partito nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il premio, giunto alla quarta edizione e destinato a opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019, vede in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti.

Gli autori provengono da tutto lo stivale, dal Piemonte alla Sicilia, passando per Lombardia, Toscana, Lazio, Puglia e Campania. Sono pugliesi lo scrittore esordiente più giovane in gara (17 anni) e anche il più anziano (73 anni). Nutrita la partecipazione di scrittori laziali, ben 16, seguiti dai 12 pugliesi e 8 piemontesi. Oltre un terzo dei romanzi (25) è opera di scrittrici mentre sono 46 gli uomini a gareggiare.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi» ha, all'interno della giuria tecnica, anche un noto critico letterario che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del

mondo della cultura e dell'informazione - individuerà i cinque romanzi finalisti, resi noti il prossimo 16 luglio. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata anche a Roma alla fiera della piccola e media editoria «Più Libri Più Liberi» e al «Salone internazionale del libro» di Torino, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata che I Dialoghi di Trani dedicheranno al premio.

Dalla prima edizione del 2016 (quando le opere in gara furono 27) il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara. «Rispetto al 2016 - spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark - il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Oltre che la quantità, a crescere è anche l'importanza delle case editrici e, di conseguenza, la qualità delle opere in gara. La presenza quest'anno nella giuria degli esperti di un critico letterario, conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi, che sta avvenendo in questi giorni».



FONDAZIONE Il cav. Giovanni Pomarico



{ Trani } Dalla Puglia l'autore più giovane (17 anni) e il più anziano (73anni). Il 16 luglio decretati i cinque finalisti. A settembre la premiazione del vincitore

“Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”: 71 le opere in gara di scrittori esordienti provenienti da tutta Italia

Cresce e si fa sempre più strada nel panorama nazionale dei concorsi letterari il ‘Premio [Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi](#)’, promosso dalla [Fondazione Megamark](#) di Trani in collaborazione con l’associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani. Partito nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il premio, giunto alla quarta edizione e destinato a opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019, vede in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Gli autori provengono da tutto lo stivale, dal Piemonte alla Sicilia, passando per Lombardia, Toscana, Lazio, Puglia e Campania. Sono pugliesi lo scrittore esordiente più giovane in gara (17 anni) e anche il più anziano (73 anni). Nutrita la partecipazione di scrittori laziali, ben 16, seguiti dai 12 pugliesi e 8 piemontesi. Oltre un terzo dei romanzi (25) è opera di scrittrici mentre sono 46 gli uomini a gareggiare. Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, in quest’anno il ‘Premio Fondazione [Megamark - Incontri di Dialoghi](#)’ ha, all’interno della giuria tecnica, anche un noto critico letterario che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell’informazione - individuerà i cinque romanzi finalisti, resi noti il prossimo 16 luglio.

Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno. L’iniziativa, presentata anche a Roma alla fiera della piccola e media editoria “Più Libri Più Liberi” e al “Salone internazionale del libro” di Torino, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata che i Dialoghi di Trani dedicheranno al premio. Dalla prima edizione del 2016 (quando le opere in gara furono 27) il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara. «Rispetto al 2016 – spiega il cavaliere del lavoro [Giovanni Pomarico](#) presidente della [Fondazione Megamark](#) – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Oltre che la quantità, a crescere è anche l’importanza delle case editrici e, di conseguenza, la qualità delle opere in gara. La presenza quest’anno nella giuria degli esperti di un critico letterario, conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi, che sta avvenendo in questi giorni». Tutti i progetti della [Fondazione Megamark](#) sono sostenuti dai supermercati [DOK](#), [A&O](#) e [Famila](#) dell’omonimo gruppo pugliese.



PREMIO FONDAZIONE MEGAMARK - INCONTRI DI DIALOGHI: 71 LE OPERE IN GARA DI SCRITTORI ESORDIENTI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA. PUGLIESE LO SCRITTORE PIÙ GIOVANE (17 ANNI) E ANCHE IL PIÙ ANZIANO (73)

GIUGNO 17, 2019 BE STAR NO COMMENTS

"Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi": 71 le opere in gara di scrittori esordienti provenienti da tutta Italia

Dalla Puglia lo scrittore più giovane (17 anni) e il più anziano (73anni)

Il 16 luglio decretati i cinque finalisti. A settembre la premiazione del vincitore

Cresce e si fa sempre più strada nel panorama nazionale dei concorsi letterari il 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei **Dialoghi di Trani**.

Partito nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il premio, giunto alla quarta edizione e destinato a opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019, vede in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti.

Gli autori provengono da tutto lo stivale, dal Piemonte alla Sicilia, passando per Lombardia, Toscana, Lazio, Puglia e Campania. Sono pugliesi lo scrittore esordiente più giovane in gara (17 anni) e anche il più anziano (73 anni). Nutrita la partecipazione di scrittori laziali, ben 16, seguiti dai 12 pugliesi e 8 piemontesi. Oltre un terzo dei romanzi (25) è opera di scrittrici mentre sono 46 gli uomini a gareggiare.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi' ha, all'interno della giuria tecnica, anche un noto **critico letterario** che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà i **cinque romanzi finalisti**, resi noti il **prossimo 16 luglio**. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata anche a Roma alla fiera della piccola e media editoria "Più Libri Più Liberi" e al "Salone internazionale del libro" di Torino, si concluderà il **20 settembre** con la **premiazione** in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata che I Dialoghi di Trani dedicheranno al premio.

Dalla prima edizione del 2016 (quando le opere in gara furono 27) il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara.

«*Rispetto al 2016 – spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Oltre che la quantità, a crescere è anche l'importanza delle case editrici e, di conseguenza, la qualità delle opere in gara. La presenza quest'anno nella giuria degli esperti di un critico letterario, conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi, che sta avvenendo in questi giorni.*»

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

'Premio Fondazione Megamark', 71 scrittori in gara: il più giovane è un 17enne pugliese

Il 16 luglio saranno decretati i cinque finalisti. A settembre la premiazione del vincitore

Publicato in **CULTURA E SPETTACOLI** il 14/06/2019 da **Redazione**

Cresce e si fa sempre più strada nel panorama nazionale dei concorsi letterari il 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani.

Partito nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il premio, giunto alla quarta edizione e destinato a opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019, vede in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti.

Gli autori provengono da tutto lo stivale, dal Piemonte alla Sicilia, passando per Lombardia, Toscana, Lazio, Puglia e Campania. Sono pugliesi lo scrittore esordiente più giovane in gara (17 anni) e anche il più anziano (73 anni). Nutrita la partecipazione di scrittori laziali, ben 16, seguiti dai 12 pugliesi e 8 piemontesi. Oltre un terzo dei romanzi (25) è opera di scrittrici mentre sono 46 gli uomini a gareggiare.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi' ha, all'interno della giuria tecnica, anche un noto critico letterario che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà i cinque romanzi finalisti, resi noti il prossimo 16 luglio. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata anche a Roma alla fiera della piccola e media editoria "Più Libri Più Liberi" e al "Salone internazionale del libro" di Torino, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata che i Dialoghi di Trani dedicheranno al premio.

Dalla prima edizione del 2016 (quando le opere in gara furono 27) il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara.

«Rispetto al 2016 – spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Oltre che la quantità, a crescere è anche l'importanza delle case editrici e, di conseguenza, la qualità delle opere in gara. La presenza quest'anno nella giuria degli esperti di un critico letterario, conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi, che sta avvenendo in questi giorni».



Premio Megamark: 71 le opere in gara di scrittori esordienti provenienti da tutta Italia

Il 16 luglio decretati i cinque finalisti. A settembre la premiazione del vincitore

TRANI - VENERDÌ 14 GIUGNO 2019

🕒 13.36



Cresce e si fa sempre più strada nel panorama nazionale dei concorsi letterari il 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei **Dialoghi di Trani**.

Partito nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il premio, giunto alla quarta edizione e destinato a opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019, vede in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti.

Gli autori provengono da tutto lo stivale, dal Piemonte alla Sicilia, passando per Lombardia, Toscana, Lazio, Puglia e Campania. Sono pugliesi lo scrittore esordiente più giovane in gara (17 anni) e anche il più anziano (73 anni). Nutrita la partecipazione di scrittori laziali, ben 16, seguiti dai 12 pugliesi e 8 piemontesi. Oltre un terzo dei romanzi (25) è opera di scrittrici mentre sono 46 gli uomini a gareggiare.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi' ha, all'interno della giuria tecnica, anche un noto **critico letterario** che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà i **cinque romanzi finalisti**, resi noti il **prossimo 16 luglio**. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata anche a Roma alla fiera della piccola e media editoria "Più Libri Più Liberi" e al "Salone internazionale del libro" di Torino, si concluderà il **20 settembre** con la **premiazione** in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata che i Dialoghi di Trani dedicheranno al premio. Dalla prima edizione del 2016 (quando le opere in gara furono 27) il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara.

«Rispetto al 2016 – spiega il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Oltre che la quantità, a crescere è anche l'importanza delle case editrici e, di conseguenza, la qualità delle opere in gara. La presenza quest'anno nella giuria degli esperti di un critico letterario, conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi, che sta avvenendo in questi giorni».

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese. La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

Premio Fondazione Megamark: 71 le opere in gara di scrittori esordienti provenienti da tutta Italia

Dalla Puglia lo scrittore più giovane (17 anni) e il più anziano (73anni). Il 16 luglio decretati i cinque finalisti. A settembre la premiazione del vincitore

CULTURA Trani sabato 15 giugno 2019 di La Redazione



Cav. Giovanni Pomarico © Tranilive.it

Cresce e si fa sempre più strada nel panorama nazionale dei concorsi letterari il 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', promosso dalla [Fondazione Megamark](#) di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei [Dialoghi di Trani](#).

Partito nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il premio, giunto alla quarta edizione e destinato a opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019, vede in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti.

Gli autori provengono da tutto lo stivale, dal Piemonte alla Sicilia, passando per Lombardia, Toscana, Lazio, Puglia e Campania. Sono pugliesi lo scrittore esordiente più giovane in gara (17 anni) e anche il più anziano (73 anni). Nutrita la partecipazione di scrittori laziali, ben 16, seguiti dai 12 pugliesi e 8 piemontesi. Oltre un terzo dei romanzi (25) è opera di scrittrici mentre sono 46 gli uomini a gareggiare.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi' ha, all'interno della giuria tecnica, anche un noto **critico letterario** che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà i **cinque romanzi finalisti**, resi noti il **prossimo 16 luglio**. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata anche a Roma alla fiera della piccola e media editoria "Più Libri Più Liberi" e al "Salone internazionale del libro" di Torino, si concluderà il **20 settembre** con la **premiazione** in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata che i Dialoghi di Trani dedicheranno al premio.

Dalla prima edizione del 2016 (quando le opere in gara furono 27) il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara.

«Rispetto al 2016 – spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Oltre che la quantità, a crescere è anche l'importanza delle case editrici e, di conseguenza, la qualità delle opere in gara. La presenza quest'anno nella giuria degli esperti di un critico letterario, conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi, che sta avvenendo in questi giorni».

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

15 GIUGNO 2019

Trani, premio "Fondazione Megamark - Incontri di dialoghi": 71 le opere pervenute da tutta Italia



Cresce e si fa sempre più strada nel panorama nazionale dei concorsi letterari il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani.

Partito nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il premio, giunto alla quarta edizione e destinato a opere prime di narrativa italiana pubblicate

tra gennaio 2018 e aprile 2019, vede in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti.

Gli autori provengono da tutto lo stivale, dal Piemonte alla Sicilia, passando per Lombardia, Toscana, Lazio, Puglia e Campania. Sono pugliesi lo scrittore esordiente più giovane in gara (17 anni) e anche il più anziano (73 anni). Nutrita la partecipazione di scrittori laziali, ben 16, seguiti dai 12 pugliesi e 8 piemontesi. Oltre un terzodei romanzi (25) è opera di scrittrici mentre sono 46 gli uomini a gareggiare.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" ha, all'interno della giuria tecnica, anche un noto critico letterario che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà i cinque romanzi finalisti, resi noti il prossimo 16 luglio. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata anche a Roma alla fiera della piccola e media editoria "Più libri più liberi" e al "Salone internazionale del libro" di Torino, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata che i Dialoghi di Trani dedicheranno al premio.

Dalla prima edizione del 2016 (quando le opere in gara furono 27) il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara.

«Rispetto al 2016 – spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Oltre che la quantità, a crescere è anche l'importanza delle case editrici e, di conseguenza, la qualità delle opere in gara. La presenza quest'anno nella giuria degli esperti di un critico letterario, conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi, che sta avvenendo in questi giorni».

Redazione Il Giornale di Trani ©

Premio Megamark, via al bando per romanzieri

Al via il bando della quarta edizione del concorso letterario Premio **Fondazione Megamark** - Incontri di dialoghi, che al fianco della Fondazione di Trani vede l'associazione culturale La Marie del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani. Il premio è rivolto alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa. Per parteciparvi occorre presentare entro il prossimo 29 maggio le opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019. La giuria della rassegna sarà composta da un critico letterario italiano e da altri cinque giurati, scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione: a loro spetterà designare la rosa dei cinque romanzi finalisti che verrà resa nota nel mese di luglio. Alla giuria popolare composta da 40 lettori, il compito di decre-

tare il vincitore assoluto, che si aggiudicherà il premio di 5.000 euro, mentre gli altri 4 finalisti verranno premiati con 2.000 euro ciascuno. L'iniziativa, presentata a Roma alla fiera della piccola e media editoria "Più Libri Più Liberi" si concluderà il 20 settembre con la cerimonia di premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani, nel corso della serata che i Dialoghi di Trani dedicheranno al Premio. Dalla prima edizione del 2016 il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti, che di romanzi in gara, ben 54 nel 2018. "Siamo alla quarta edizione di un Premio che ci riempie di soddisfazioni -dichiara **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark**- e che nel corso di questi anni è cresciuto sia per numero di partecipanti che nella qualità delle opere in gara".



12 Feb 2019

Al via la quarta edizione del concorso letterario “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”

Da quest'anno anche un critico letterario nella giuria che giudicherà le opere prime di narrativa italiana da inviare in Fondazione entro il prossimo 29 maggio.



Al via il bando della quarta edizione del “Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi”, concorso letterario promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani.

Il premio è rivolto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa ed è possibile parteciparvi gratuitamente presentando **entro il prossimo 29 maggio** opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il premio promosso dalla Fondazione Megamark vedrà la presenza in giuria anche di un **critico letterario italiano** che, insieme agli altri cinque giurati – scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – individuerà la **rosa dei cinque romanzi finalisti**, resa nota il **prossimo luglio**. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata a Roma alla fiera della piccola e media editoria “Più Libri Più Liberi” e nella prossima edizione del “Salone internazionale del libro” di Torino, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani, durante la serata che I Dialoghi di Trani dedicheranno al premio.

Dalla prima edizione del 2016 il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara, ben 54 nel 2018.

«Siamo alla quarta edizione di un premio che ci riempie di grandi soddisfazioni – dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – e che, nel corso di questi anni, è cresciuto nel numero dei partecipanti e nella qualità delle opere in gara. La presenza di un critico letterario nella giuria degli esperti conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi che parteciperanno a questa nuova edizione del concorso. Ripartiamo, dunque, con grande entusiasmo, certi che alla fine a vincere, oltre che la cultura, sarà il miglior libro in gara».

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con oltre 45 anni di storia e 600 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove un premio letterario ‘Opera Prima’, novità per il territorio pugliese, nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura. Le opere inviate alla Fondazione sono poi donate alla Biblioteca comunale di Trani e messe a disposizione della cittadinanza. Inoltre, in tutti i negozi Dok, A&O e Famila del Gruppo Megamark, è possibile acquistare i romanzi finalisti.

Categoria: Cultura | Tag:

Al via la quarta edizione del concorso letterario “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”

Da quest'anno anche un critico letterario nella giuria che giudicherà le opere prime di narrativa italiana da inviare in Fondazione entro il prossimo 29 maggio.

Al via il bando della quarta edizione del “Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi”, concorso letterario promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani.



Il premio è rivolto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa ed è possibile parteciparvi gratuitamente presentando **entro il prossimo 29 maggio** opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il premio promosso dalla Fondazione Megamark vedrà la presenza in giuria anche di un **critico letterario italiano** che, insieme agli altri cinque giurati – scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – individuerà **la rosa dei cinque romanzi finalisti**, resa nota il **prossimo luglio**. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata a Roma alla fiera della piccola e media editoria “Più Libri Più Liberi” e nella prossima edizione del “Salone internazionale del libro” di Torino, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani, durante la serata che i Dialoghi di Trani dedicheranno al premio.

Dalla prima edizione del 2016 il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara, ben 54 nel 2018.

*«Siamo alla quarta edizione di un premio che ci riempie di grandi soddisfazioni – dichiara il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – e che, nel corso di questi anni, è cresciuto nel numero dei partecipanti e nella qualità delle opere in gara. La presenza di un critico letterario nella giuria degli esperti conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi che parteciperanno a questa nuova edizione del concorso. Ripartiamo, dunque, con grande entusiasmo, certi che alla fine a vincere, oltre che la cultura, sarà il miglior libro in gara».*

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con oltre 45 anni di storia e 600 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove un premio letterario ‘Opera Prima’, novità per il territorio pugliese, nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura. Le opere inviate alla Fondazione sono poi donate alla Biblioteca comunale di Trani e messe a disposizione della cittadinanza. Inoltre, in tutti i negozi Dok, A&O e Famila del Gruppo Megamark, è possibile acquistare i romanzi finalisti.

Categoria: [Cultura](#) | Tag:



Al via la quarta edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"

Da quest'anno anche un critico letterario nella giuria che giudicherà le opere prime di narrativa italiana da inviare in Fondazione entro il prossimo 29 maggio

CORATO - MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2019




 11 CONDIVISIONI

Al via il bando della quarta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", concorso letterario promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani.

Il premio è rivolto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa ed è possibile parteciparvi gratuitamente presentando entro il prossimo 29 maggio opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il premio promosso dalla Fondazione Megamark vedrà la presenza in giuria anche di un critico letterario italiano che, insieme agli altri cinque giurati - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti, resa nota il prossimo luglio. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata a Roma alla fiera della piccola e media editoria "Più Libri Più Liberi" e nella prossima edizione del "Salone internazionale del libro" di Torino, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani, durante la serata che i Dialoghi di Trani dedicheranno al premio.

Dalla prima edizione del 2016 il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara, ben 54 nel 2018.

«Siamo alla quarta edizione di un premio che ci riempie di grandi soddisfazioni - dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark - e che, nel corso di questi anni, è cresciuto nel numero dei partecipanti e nella qualità delle opere in gara. La presenza di un critico letterario nella giuria degli esperti conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi che parteciperanno a questa nuova edizione del concorso. Ripartiamo, dunque, con grande entusiasmo, certi che alla fine a vincere, oltre che la cultura, sarà il miglior libro in gara».

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con oltre 45 anni di storia e 600 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove un premio letterario 'Opera Prima', novità per il territorio pugliese, nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura. Le opere inviate alla Fondazione sono poi donate alla Biblioteca comunale di Trani e messe a disposizione della cittadinanza. Inoltre, in tutti i negozi Dok, A&O e Famila del Gruppo Megamark, è possibile acquistare i romanzi finalisti.



SPECIALE

Al via la quarta edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"

Da quest'anno anche un critico letterario nella giuria che giudicherà le opere prime di narrativa italiana da inviare in Fondazione entro il prossimo 29 maggio

PUGLIA - MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2019

🕒 10.21



TRANI - Al via il bando della quarta edizione del *"Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"*, concorso letterario promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei *Dialoghi di Trani*. Il premio è rivolto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa ed è possibile parteciparvi gratuitamente presentando **entro il prossimo 29 maggio** opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il premio promosso dalla Fondazione Megamark vedrà la presenza in giuria anche di un critico letterario italiano che, insieme agli altri cinque giurati - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti, resa nota il prossimo luglio. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata a Roma l'8 febbraio scorso alla Fiera della piccola e media editoria *"Più Libri Più Liberi"* e nella prossima edizione del *"Salone internazionale del libro" di Torino*, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani, durante la serata che i Dialoghi di Trani dedicheranno al premio. Dalla prima edizione del 2016 il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara, ben 54 nel 2018.

«Siamo alla quarta edizione di un premio che ci riempie di grandi soddisfazioni - dichiara il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione **Megamark** - e che, nel corso di questi anni, è cresciuto nel numero dei partecipanti e nella qualità delle opere in gara. La presenza di un critico letterario nella giuria degli esperti conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi che parteciperanno a questa nuova edizione del concorso. Ripartiamo, dunque, con grande entusiasmo, certi che alla fine a vincere, oltre che la cultura, sarà il miglior libro in gara».

La Fondazione Megamark è la Onlus del **Gruppo Megamark**, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con oltre 45 anni di storia e 600 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove un premio letterario 'Opera Prima', novità per il territorio pugliese, nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura. Le opere inviate alla Fondazione sono poi donate alla Biblioteca comunale di Trani e messe a disposizione della cittadinanza. Inoltre, in tutti i negozi Dok, A&O e Famila del Gruppo Megamark, è possibile acquistare i romanzi finalisti.

La kermesse

La letteratura è protagonista
con il premio Megamark

Dalla prima edizione, nel 2016, le case editrici partecipanti e i romanzi in gara sono cresciuti costantemente. Ora, la [Fondazione Megamark](#) di Trani, che promuove il concorso letterario in collaborazione con La Maria del Porto (organizzatrice dei Dialoghi di Trani), dà il via al bando della quarta edizione del premio "[Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi](#)". Per partecipare gratuitamente al concorso - rivolto alle case editrici italiane e riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa - è necessario presentare (entro il 29 maggio) opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra il gennaio del 2018 e il prossimo aprile. A giudicarle ci sarà, con altri cinque giurati, scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione, anche un critico letterario italiano. Insieme, dovranno individuare i cinque romanzi finalisti, che sarà resa nota il prossimo luglio. Poi, toccherà ai 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore, che riceverà un premio di cinquemila euro. Di duemila euro, invece, i premi per gli altri quattro finalisti. L'iniziativa si chiuderà il 20 settembre con la premiazione al Palazzo delle arti Beltrani, in una serata dei Dialoghi di Trani. «Siamo alla quarta edizione di un premio che ci riempie di soddisfazioni - commenta [Giovanni Pomarico](#), presidente della [Fondazione Megamark](#) - Ripartiamo con grande entusiasmo, certi che alla fine a vincere, oltre che la cultura, sarà il miglior libro in gara». Info fondazionemegamark.it. - **g.tot.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul podio Il premio [Megamark](#) 2018

'Incontri di Dialoghi', torna il concorso letterario promosso dalla Fondazione Megamark

Da quest'anno anche un critico letterario nella giuria che giudicherà le opere prime di narrativa italiana da inviare in Fondazione entro il prossimo 29 maggio

Publicato in **CULTURA E SPETTACOLI** il 08/02/2019 da **Redazione**



Al via il bando della quarta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", concorso letterario promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani.

Il premio è rivolto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa ed è possibile parteciparvi gratuitamente presentando entro il prossimo 29 maggio opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il premio promosso dalla Fondazione Megamark vedrà la presenza in giuria anche di un critico letterario italiano che, insieme agli altri cinque giurati - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti, resa nota il prossimo luglio. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata a Roma alla fiera della piccola e media editoria "Più Libri Più Liberi" e nella prossima edizione del "Salone internazionale del libro" di Torino, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani, durante la serata che I Dialoghi di Trani dedicheranno al premio.

Dalla prima edizione del 2016 il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara, ben 54 nel 2018.

"Siamo alla quarta edizione di un premio che ci riempie di grandi soddisfazioni - dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark - e che, nel corso di questi anni, è cresciuto nel numero dei partecipanti e nella qualità delle opere in gara. La presenza di un critico letterario nella giuria degli esperti conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi che parteciperanno a questa nuova edizione del concorso. Ripartiamo, dunque, con grande entusiasmo, certi che alla fine a vincere, oltre che la cultura, sarà il miglior libro in gara".

Trani - Al via la quarta edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"**08/02/2019**

Da quest'anno anche un critico letterario nella giuria che giudicherà le opere prime di narrativa italiana da inviare in Fondazione entro il prossimo 29 maggio.

Trani, 8 febbraio 2019 – Al via il bando della quarta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", concorso letterario promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani.

Il premio è rivolto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa ed è possibile parteciparvi gratuitamente presentando entro il prossimo 29 maggio opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il premio promosso dalla Fondazione Megamark vedrà la presenza in giuria anche di un critico letterario italiano che, insieme agli altri cinque giurati - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti, resa nota il prossimo luglio. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata a Roma alla fiera della piccola e media editoria "Più Libri Più Liberi" e nella prossima edizione del "Salone internazionale del libro" di Torino, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani, durante la serata che I Dialoghi di Trani dedicheranno al premio.

Dalla prima edizione del 2016 il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara, ben 54 nel 2018.

«Siamo alla quarta edizione di un premio che ci riempie di grandi soddisfazioni - dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark - e che, nel corso di questi anni, è cresciuto nel numero dei partecipanti e nella qualità delle opere in gara. La presenza di un critico letterario nella giuria degli esperti conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi che parteciperanno a questa nuova edizione del concorso. Ripartiamo, dunque, con grande entusiasmo, certi che alla fine a vincere, oltre che la cultura, sarà il miglior libro in gara». La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con oltre 45 anni di storia e 600 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove un premio letterario 'Opera Prima', novità per il territorio pugliese, nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura. Le opere inviate alla Fondazione sono poi donate alla Biblioteca comunale di Trani e messe a disposizione della cittadinanza. Inoltre, in tutti i negozi Dok, A&O e Famila del Gruppo Megamark, è possibile acquistare i romanzi finalisti.



Il premio letterario «Fondazione Megamark», al via la quarta edizione

Al via il bando della quarta edizione del «Premio Fondazione Megamark», concorso letterario promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione

culturale La Maria del Porto e in occasione dei Dialoghi di Trani. Il premio è rivolto alle case editrici italiane e agli autori esordienti nel campo della narrativa; è possibile parteciparvi gratuitamente presentando entro il prossimo 29 maggio opere prime pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019. Da quest'anno il premio vedrà la presenza in giuria anche di un critico letterario che, insieme agli altri cinque

giurati - scelti tra personalità della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque finalisti, resa nota il prossimo luglio. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno. Info www.fondazionemegamark.it.

{ Trani } Al via la quarta edizione del concorso letterario

“Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”



Da quest'anno anche un critico letterario nella giuria che giudicherà le opere prime di narrativa italiana

Al via il bando della quarta edizione del “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”, concorso letterario promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani. Il premio è rivolto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa ed è possibile parteciparvi gratuitamente presentando entro il prossimo 29 maggio opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019. Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il premio promosso dalla Fondazione Megamark vedrà la presenza in giuria anche di un critico letterario italiano che, insieme agli altri cinque giurati - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti, resa nota il prossimo luglio.

Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con

2.000 euro ciascuno. L'iniziativa, presentata a Roma alla fiera della piccola e media editoria “Più Libri Più Liberi” e nella prossima edizione del “Salone internazionale del libro” di Torino, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani, durante la serata che i Dialoghi di Trani dedicheranno al premio. Dalla prima edizione del 2016 il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara, ben 54 nel 2018. «Siamo alla quarta edizione di un premio che ci riempie di grandi soddisfazioni - dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark - e che, nel corso di questi anni, è cresciuto nel numero dei partecipanti e nella qualità delle opere in gara. La presenza di un critico letterario nella giuria degli esperti conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi che parteciperanno a questa nuova edizione del concorso. Ripartiamo, dunque, con grande entusiasmo, certi che alla fine a vincere, oltre che la cultura, sarà il miglior libro in gara».



NARRATIVA ITALIANA ENTRO LA FINE DI MAGGIO SI POSSONO PRESENTARE LE OPERE PRIME. QUARTA EDIZIONE DEL CONCORSO

Premio Megamark, via al bando per romanzieri esordienti

Al via il bando della quarta edizione del «Premio **Fondazione Megamark** - Incontri di Dialoghi», concorso letterario promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione



IL CONCORSO Il cav. **Giovanni Pomarico**

culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani.

Il premio è rivolto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa ed è possibile parteciparvi

gratuitamente presentando entro il prossimo 29 maggio opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il

premio promosso dalla **Fondazione Megamark** vedrà la presenza in giuria anche di un critico letterario italiano che, insieme agli altri cinque giurati - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti, resa nota il prossimo luglio. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata a Roma alla fiera della piccola e media editoria «Più Libri Più Liberi» e nella pros-

sima edizione del «Salone internazionale del libro» di Torino, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani, durante la serata che i Dialoghi di Trani dedicheranno al premio.

Dalla prima edizione del 2016 il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara, ben 54 nel 2018.

«Siamo alla quarta edizione di un premio che ci riempie di grandi soddisfazioni - dichiara il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della **Fondazione Megamark** - e che, nel corso di questi anni, è cresciuto nel numero dei partecipanti e nella qualità delle opere in gara. La presenza di un critico letterario nella giuria degli esperti conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi che parteciperanno a questa nuova edizione del concorso. Ripartiamo, dunque, con grande entusiasmo, certi che alla fine a vincere, oltre che la cultura, sarà il miglior libro in gara».





EVENTI E CULTURA

Al via la quarta edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"

Da quest'anno anche un critico letterario nella giuria per giudicare le opere prime di narrativa italiana

TRANI - SABATO 9 FEBBRAIO 2019

9.05

Al via il bando della quarta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", concorso letterario promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani.

Il premio è rivolto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa ed è possibile parteciparvi gratuitamente presentando **entro il prossimo 29 maggio** opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il premio promosso dalla Fondazione Megamark vedrà la presenza in giuria anche di un **critico letterario italiano** che, insieme agli altri cinque giurati - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà la **rosa dei cinque romanzi finalisti**, resa nota il **prossimo luglio**. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

L'iniziativa, presentata a Roma alla fiera della piccola e media editoria "Più Libri Più Liberi" e nella prossima edizione del "Salone internazionale del libro" di Torino, si concluderà il 20 settembre con la premiazione in programma nel Palazzo delle Arti Beltrani, durante la serata che I Dialoghi di Trani dedicheranno al premio.

Dalla prima edizione del 2016 il premio è costantemente cresciuto, sia per quanto concerne il numero di case editrici partecipanti che di romanzi in gara, ben 54 nel 2018. *«Siamo alla quarta edizione di un premio che ci riempie di grandi soddisfazioni - dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – e che, nel corso di questi anni, è cresciuto nel numero dei partecipanti e nella qualità delle opere in gara. La presenza di un critico letterario nella giuria degli esperti conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi che parteciperanno a questa nuova edizione del concorso. Ripartiamo, dunque, con grande entusiasmo, certi che alla fine a vincere, oltre che la cultura, sarà il miglior libro in gara».*

Fondazione Megamark, al via il bando per il concorso letterario

"Incontri di dialoghi", quarta edizione: iscrizioni entro il 29 maggio

9 febbraio 2019 | Rubrica: [Archivio](#), [Attualità](#), [Cronaca](#) Tag: [Trani](#)



Di seguito un comunicato diffuso dalla fondazione Megamark:

Al via il bando della quarta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", concorso letterario promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani. Il premio è rivolto alle case editrici di tutta Italia e riservata agli autori esordienti nel campo della narrativa ed è possibile parteciparvi gratuitamente presentando

entro il prossimo 29 maggio opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra gennaio 2018 e aprile 2019.

Concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, da quest'anno il premio promosso dalla Fondazione Megamark vedrà la presenza in giuria anche di un critico letterario italiano che, insieme agli altri cinque giurati - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti, resa nota il prossimo luglio. Sarà poi compito dei 40 lettori della giuria popolare decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

«Siamo alla quarta edizione di un premio che ci riempie di grandi soddisfazioni - dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark - e che, nel corso di questi anni, è cresciuto nel numero dei partecipanti e nella qualità delle opere in gara. La presenza di un critico letterario nella giuria degli esperti conferisce ulteriore autorevolezza al lavoro di lettura e selezione dei romanzi che parteciperanno a questa nuova edizione del concorso. Ripartiamo, dunque, con grande entusiasmo, certi che alla fine a vincere, oltre che la cultura, sarà il miglior libro in gara».

(foto: premiazione di Emanuela Canepa, vincitrice della scorsa edizione)

AIUTARE I PICCOLI
SINERGIA ASSOCIAZIONI-COMUNE

L'intervento è rivolto a bimbi dai 3 ai 12 anni. I più grandicelli costruiranno e programmeranno un loro umanoide

È il robot Nao l'amico dei bambini autistici

Nasce un progetto per favorire integrazione e inclusione sociale

PREMIO 30MILA EURO

Nuove Abilità e Opportunità de Il Girasole premiato da **Megamark**

ROBOTICA EDUCATIVA

La robotica scelta per promuovere creatività e comunicazione dei piccoli

LORITA BRUNO

● «Ciao sono Nao, sono arrivato a Foggia nella sede de "Il girasole" e dall'8 febbraio inizieremo i laboratori con i bambini. Sono certo che insieme ci divertiremo...». Il robottino bianco, amico dei bambini autistici e con difficoltà sociali, parla e cammina. La sua mission? Favorire l'integrazione e l'inclusione sociale dei bambini dai 3 ai 12 anni. Il progetto Nao (Nuove Abilità e Opportunità) dell'associazione "Il Girasole" è stato presentato nella sala giunta del Comune di Foggia. E' uno dei progetti selezionati fra i vincitori di "Orizzonti Solidali" 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla **Fondazione Megamark**, in collaborazione con i supermercati **Dok**, **A&O**, **Famila** e **Iperfamila** e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessore al Welfare. Costo del finanziamento 30 mila euro.

Il progetto si contraddistingue per il suo aspetto in-

novativo che si concretizzerà nell'impiego della robotica educativa, intesa come scienza che facilita la collaborazione promuovendo le attitudini creative dei bambini nonché la loro capacità di comunicazione, di cooperazione e di lavoro di gruppo. «Abbiamo aderito come partner al progetto, in quanto da sempre ci interessiamo dei progetti che ruotano attorno all'inclusione sociale ed educativa dei bambini con difficoltà - ha ricordato Claudia Lioia, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Foggia». A spiegare gli interventi e i settori nei quali l'umanoide Nao sarà utilizzato, Cristina Bubicci, psicoterapeuta e vice presidente dell'associazione Il Girasole: «Lavoreremo sullo sviluppo delle abilità sia cognitive che sociali in cui molti bambini con difficoltà sono carenti. Il robottino rappresenta uno strumento di comunicazione, un valore aggiunto. Nao catalizzerà l'attenzione dei bambini. Sono circa 10 anni che siamo impegnati in pro-

getti che hanno come protagonisti i bambini con difficoltà. Non dimentichiamo che la diversità è un arricchimento». I bimbi saranno divisi in gruppi eterogenei (normodotati e con disturbi dello spettro autistico) per fasce di età dai 3 ai 6 anni, dai 7 ai 9 anni, infine dai 10 ai 12 anni. Ci saranno diversi laboratori, dalla musicoterapia alla creatività, oltre allo sportello di ascolto; saranno utilizzati anche i kit per le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Inoltre i bambini più grandi saranno impegnati anche nella costruzione di un robot e nella relativa programmazione mediante Bluetooth, utile per migliorare le capacità di risoluzione dei problemi ed applicare la logica. Ed ancora: è previsto un percorso di accompagnamento anche per i genitori, ed un evento finale nel giugno prossimo. Presente all'incontro, moderato del giornalista Nicola Saracino, anche Daniela Balducci della **Fondazione Megamark**, con rappresentanti dell'Asl di Foggia e dell'Ordine degli Psicologi.





FOGGIA
Il robot Nao sugli scranni dell'aula consiliare in alcuni momenti della presentazione del progetto a Palazzo di Città